



IO3

VETreality Toolbox per la Mobilità per insegnanti e formatori dell'IFP

Progetto Nr 2020-1-IT01-KA202-008380

Formazione basata sulla Realtà Virtuale per migliorare le competenze di insegnanti e formatori IFP e favorire l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali (BES) nei percorsi di apprendimento basati sul lavoro (WBL)

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union





Partner del progetto

Co&So (Italia) – Coordinatore



Reattiva – Regione Europa Attiva (Italia)



Auxilium pro Regionibus Europae in Rebus Culturalibus (Austria)



Danmar Computers Sp Zoo (Polonia)



INSHEA (Francia)



Tolosako Inmakulada Ikastetxea S. Coop. (Spagna)



Cork Education and Training Board (Irlanda)



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Progetto numero 2020-1-IT01-KA202-008380

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo il punto di vista dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.





Index

Introduzione	4
<i>Sequenza di apprendimento No. 1</i>	6
Discover EU Map. Come creare un'immagine motivante e positiva della mobilità e del supporto che può essere offerto allo studente BES per orientarsi e integrarsi nel paese ospitante	6
<i>Sequenza di apprendimento No. 2</i>	15
E-Portfolio	15
<i>Allegato della LS No. 2</i>	20
<i>Sequenza di apprendimento No. 3</i>	21
Colloquio di Mobilità con l'Organizzazione Ospitante	21
<i>Sequenza di apprendimento No. 4</i>	26
Match tra le Competenze e l'esperienza di Mobilità: fornire a uno studente BES un programma di mobilità per un apprendimento adeguato e personalizzato basato sulle capacità personali, la qualifica, le esperienze e le esigenze/aspettative (definire percorsi di apprendimento personalizzati ad es. Learning Agreement; Learning Outcomes)	26
<i>Sequenza di apprendimento No. 5</i>	34
Consapevolezza sull'esperienza di Mobilità. Aiutare uno studente BES a prendere coscienza dell'azienda ospitante, dei compiti proposti e degli obiettivi del tirocinio	34
<i>Sequenza di apprendimento No. 6</i>	43
Come monitorare, valutare e seguire uno studente BES coinvolto in una mobilità	43
<i>Allegati della sequenza di apprendimento n° 6</i>	46
<i>Modello e linee guida per sviluppare una Sequenza di Apprendimento (Learning Sequence-LS)</i>	53





Introduzione

Il progetto Erasmus+ KA2 “*Formazione basata sulla Realtà Virtuale per migliorare le competenze di insegnanti e formatori IFP e favorire l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali (BES) nei percorsi di apprendimento basati sul lavoro (WBL)*”, in breve il progetto VETreality, esamina come e in che misura insegnanti e formatori dell'IFP possono utilizzare la realtà virtuale per motivare e preparare gli studenti con bisogni speciali (BES) a intraprendere esperienze e programmi di apprendimento basati sul lavoro (WBL), soprattutto all'estero. I risultati di questa ricerca sono stati trasformati in strumenti concreti (opere dell'ingegno) per i servizi di IFP per supportare la volontà degli studenti BES di mettersi alla prova sul posto di lavoro e all'estero attraverso la realtà virtuale. Il **Toolbox per la Mobilità per insegnanti e formatori IFP** che avete a portata di mano è il **3° Prodotto (IO)** del progetto VETreality. È stato appositamente sviluppato per promuovere la mobilità WBL all'estero tra gli studenti con bisogni educativi speciali in modo chiaro e motivante.

I programmi di mobilità WBL costituiscono una grande opportunità di crescita personale e professionale per tutti perché vivere e lavorare lontano da casa, magari in un altro Paese, è un salto fuori dalla propria comfort zone e un modo per crescere, sviluppare autonomia e mettersi alla prova. A maggior ragione quando ti viene richiesto di assumerti una responsabilità e svolgere alcuni compiti per un progetto o un datore di lavoro. Questa può essere un'interessante opportunità per sviluppare quelle hard skill (abilità tecniche) e quelle soft skill (autostima, autonomia, lavoro di squadra, capacità comunicative, ecc.) che sono così importanti per realizzare concretamente un progetto di vita personale e professionale. E questo è particolarmente importante per l'empowerment degli studenti che hanno maggiori difficoltà.

Tuttavia, vi è una diffusa mancanza di conoscenza, convinzioni errate e pregiudizio sui programmi di mobilità le quali limitano la libertà degli studenti BES di sceglierli. Anche se non tutti i programmi di mobilità sono completamente adattati alle esigenze degli studenti BES, la maggior parte di essi fornisce agli studenti, alle famiglie e alle scuole un quadro sicuro e ben organizzato che non lascia spazio a dubbi sull'utilità e sulla bellezza di intraprendere questo tipo di progetti. Pertanto, l'app mobile VETreality adotta la tecnologia VR come mezzo di apprendimento immersivo e interattivo per promuovere la mobilità fisica tra gli studenti con BES di età compresa tra 15 e 19 anni. Si rivolge a insegnanti e formatori IFP, studenti disabili e alle loro famiglie e fornisce loro conoscenze sui programmi di mobilità per superare le loro esitazioni e paure.

Il **VETreality Toolbox per la Mobilità** è una app per smartphones che offre all'utente la possibilità di effettuare tour virtuali tra le sei fasi chiave di un programma di mobilità. Ogni fase è stata trasformata in una Sequenza di Apprendimento o Learning Sequence-LS (tassonomia di Bloom) poiché l'App è stata concepita come un "viaggio di apprendimento" progressivo che replica i passaggi e le esperienze reali che uno studente attraversa, un passo alla volta, quando (e se) egli è interessato a intraprendere un progetto di mobilità. Ogni LS corrisponde a una foto 3D interattiva a 360°: l'utente può voltarsi e guardare in alto e in basso da un unico punto stazionario e interagire con alcuni elementi di attivazione per abilitare link, video, informazioni, audio e immagini pertinenti che forniscono informazioni, risposte, suggerimenti, scoperte e ispirazione per intraprendere un programma di mobilità fisica.





L' App VETreality per le Mobilità usa foto interattive 3D a 360° per promuovere programmi di mobilità WBL tra formatori e insegnanti dell'IFP, studenti BES e le loro famiglie

Le 6 LS sono le seguenti:

1. DiscoverEU Map (REATTIVA): come creare un'immagine motivante e positiva della mobilità e del supporto che può essere offerto allo studente BES per orientarsi e integrarsi nel paese ospitante.
2. e-Portfolio (CETB): aiutare uno studente BES nella creazione, mappatura e gestione di un e-Portfolio personale necessario per candidarsi con successo per uno stage all'estero.
3. Il colloquio per la mobilità (AUXILIUM): supportare uno studente BES nella preparazione del colloquio di tirocinio presso l'organizzazione ospitante selezionata.
4. Match tra le Competenze e l'esperienza di Mobilità (TILI): fornire a uno studente BES un programma di mobilità per un apprendimento adeguato e personalizzato basato sulle capacità personali, la qualifica, le esperienze e le esigenze/aspettative (ad es. Learning Agreement; Learning Outcomes).
5. Consapevolezza sull'esperienza di Mobilità (CO&SO): aiutare uno studente BES a prendere coscienza dell'azienda ospitante, dei compiti proposti e degli obiettivi del tirocinio utilizzando la realtà virtuale (es. mobilità mista).
6. Realizzazione dell'esperienza di Mobilità (INSHEA): monitorare, valutare e seguire uno studente BES coinvolto in una mobilità.

Questo documento costituisce la parte teorica del VETreality ToolBox per la Mobilità ([Mobility Toolbox](#)), mentre l'App ne costituisce la parte pratica. Questo documento descrive come dovrebbe funzionare ogni LS dell'App. Nei capitoli successivi, ogni organizzazione partner del progetto VETreality descrive dettagliatamente la propria LS in relazione ad almeno un'immagine a 360 gradi, come indicato dalle linee guida e dal modello di sviluppo fornito da REATTIVA (vedi Modello e Linee guida per lo sviluppo di una sequenza di apprendimento negli allegati), oltre a DANMAR, che è l'organizzazione partner responsabile dell'effettivo sviluppo dell'App VETreality sulla base delle indicazioni qui fornite.

Divertiti! Se vuoi saperne di più sul progetto e sulle organizzazioni partner del progetto VETreality, ti invitiamo a visitare la pagina web di VETreality e le sue pagine social. Grazie!





Sequenza di apprendimento No. 1

Discover EU Map. Come creare un'immagine motivante e positiva della mobilità e del supporto che può essere offerto allo studente BES per orientarsi e integrarsi nel paese ospitante

REATTIVA, Italia

6

Introduzione

Per sviluppare la sequenza di apprendimento (LS) 1 è utile identificare le paure e i dubbi degli studenti BES così come dei loro genitori e tutor perché costituiscono quei limiti concreti e mentali che alimentano la loro esitazione a intraprendere un programma di mobilità per l'apprendimento basato sul lavoro all'estero. Anche se i bisogni educativi speciali di ogni studente, che possono essere determinati da un'ampia gamma di difficoltà, devono essere affrontati con modalità personalizzate, per sviluppare le sequenze di apprendimento facciamo leva su quei bisogni che sono comuni alla maggior parte degli studenti BES per dare un aspetto rassicurante e un'immagine motivante dei programmi di mobilità WBL alla maggior parte degli studenti disabili, alle loro famiglie e ai tutor. Infatti, sulla base dell'esperienza del consorzio del progetto VETreality possiamo affermare che per tutti gli studenti BES, così come per i loro genitori e tutor, in relazione ad una novità c'è un forte bisogno di sapere cosa aspettarsi da una "situazione". LS 1 risponde a questa esigenza fornendo informazioni chiave su cosa aspettarsi e su cosa ci si aspetta da loro quando decidono di intraprendere un programma di mobilità basata sul lavoro all'estero. In questo modo, LS 1 vuole aumentare la sensazione di agio e fiducia degli studenti BES, e quindi la loro motivazione a intraprendere uno di questi programmi.

Obiettivi (Risultati di Apprendimento)

Tutor dell'IFP, studenti BES e i loro genitori:

- imparano i passi principali che occorre compiere per intraprendere un progetto di mobilità
- comprendono che un progetto di mobilità basato sul lavoro è un'opportunità percorribile, concreta e accessibile da intraprendere per tutti
- sviluppano un'immagine positiva dei programmi di mobilità basati sul lavoro
- si sentono responsabilizzati e in controllo in relazione alla possibilità di intraprendere un'esperienza di mobilità lavorativa all'estero
- si sentono motivati e desiderano candidarsi per un programma di tirocinio all'estero.





Il contesto



Photos 2009 by Sara Caccivio: Piazza Santo Spirito Firenze (sopra), Piazza San Lorenzo (sotto)





Il contesto è composto da due ampi spazi pubblici, più precisamente Piazza Santo Spirito e Piazza San Lorenzo, Firenze, Italia.

Piazza Santo Spirito e Piazza San Lorenzo sono due piazze centrali, antiche e famose del centro della città di Firenze. Sono entrambe dominate da una chiesa dalla facciata particolare e memorabile e da un accogliente sagrato. Tutt'intorno palazzi, bar, terrazze, negozi di artigianato e bancarelle. Sin dai tempi antichi hanno ospitato i cittadini della città, con le loro attività e mercati, nonché visitatori e viaggiatori da tutto il mondo.

Piazza Santo Spirito e Piazza San Lorenzo sono state scelte come location per LS 1 perché sono sempre state uno spazio pubblico che invita a camminare, passeggiare, sedersi e contemplare la bellezza circostante, i negozi di artigianato, i bar, incontrare qualcuno e fare una chiacchierata stimolante seduti sul sagrato. L'idea è che l'utente di LS 1 provi questa sensazione di libertà di movimento, un invito a vagare, incuriosirsi ed essere ispirato. LS 1 dovrebbe far sentire l'utente coraggioso e loquace, tanto da impegnarsi in una conversazione con uno sconosciuto senza esitazione o decidere di intraprendere un programma di mobilità all'estero.

Attivatori e interazioni

Titolo 1	Scoprire il mondo Erasmus+ e le sue opportunità
Motivazione	C'è un vasto mondo da scoprire oltre la parola Erasmus che è pieno di "sorprese" per ogni giovane che desidera crescere, esplorare e vivere opportunità eccitanti. Richiede solo un po' di attenzione. Diverse piattaforme online e podcast ti forniscono le informazioni di cui hai bisogno. Devi solo trovare la tua fonte di informazioni preferita.
Attivatore nella foto 3D-360°	https://www.360cities.net/image/santo-spirito Vecchia Europa , che in inglese significa Old Europe, è l'insegna sopra alla vetrina di un negozio ad un lato della piazza, non lontano dalla chiesa di Santo Spirito.
Risultati dell'interazione in inglese	<ul style="list-style-type: none">· SALTO Youth. Piattaforma (www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/browse/) <i>Se vuoi scoprire cosa ha in serbo per te Erasmus+ qui puoi trovare centinaia di corsi di formazione gratuiti online e offline che ti permettono di coltivare i tuoi interessi e le tue capacità e aumentare la tua fiducia, e prepararti per una mobilità. Ad esempio, puoi trovare una formazione sulle radio digitali dei giovani, problemi scottanti, sviluppo personale e tonnellate di altri argomenti. Hai anche la possibilità di viaggiare e incontrare altri giovani europei quasi gratuitamente.</i>· European Youth Portal. Sito web (disponibile in molte lingue europa.eu/youth/home_en) <i>Per esplorare le opportunità rivolte ai giovani per andare all'estero e conoscere le iniziative dell'Unione Europea, per imparare a lavorare e fare volontariato.</i>· Erasmus Generation Perspective. Serie di podcast (pod.link/1507852943) <i>Il Team dell'ufficio stampa dell'Erasmus Student Network (ESN) invita l'ascoltatore</i>





a conoscere meglio persone, idee ed eventi interessanti che ruotano attorno al mondo Erasmus.

Risultati dell'interazione in italiano (ogni partner può proporre risorse nella sua lingua)

- **Feeling Europe.** Serie di podcast (www.scambieuropei.info/feeling-europe-il-podcast-che-da-ferrara-avvicina-i-giovani-alleuropa/) *Giovani, Europa, formazione, volontariato internazionale. Feeling Europe: opportunità europee, spiegate dai giovani ai giovani.*
- **Orizzonti Europei.** Serie di podcast (www.orizzontipolitici.it/arriva-orizzonti-europei/) *Lo scopo di questo podcast è quello di fornire i mezzi necessari per conoscere l'Unione Europea e poterne valutare meglio le iniziative, spesso oscure al pubblico. In ogni puntata c'è una sezione per proporre opportunità di lavoro, posti per stagisti o bandi promossi dall'UE, per rompere quel velo di ignoranza che li circonda.*
- **Portale dei Giovani Eurodesk.** Sito web (www.portaledeigiovani.it) *Il Portale Giovani è un punto di accesso alle informazioni dedicate ai giovani sulle opportunità di mobilità educativa transnazionale e ha lo scopo di incoraggiare la partecipazione dei giovani a progetti/iniziative di mobilità all'estero. Eurodesk è la struttura del programma Erasmus+ dedicata all'informazione, promozione e orientamento sui programmi promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio Europeo.*

Titolo 2

Un sogno che può diventare realtà

Motivazione

Storie di vita e curiosità per ispirare e incoraggiare insegnanti e formatori dell'IFP, studenti BES e i loro genitori sulla concreta possibilità di svolgere un periodo di mobilità all'estero. Imparare come funzionano le cose e ottenere le giuste informazioni è la chiave per sapere come poter viaggiare, lavorare e vivere all'estero per uno studente BES.

Attivatore nella foto 3D-360°

Persone sedute davanti alla porta della Chiesa di Santo Spirito. Uno di loro sta leggendo un giornale, un altro si guarda intorno e sembra disponibile a iniziare a raccontare una storia di vita, un altro è in una posa più riflessiva e contemplativa. Ognuno di loro rappresenta un ingrediente necessario per arrivare a fare un periodo di mobilità all'estero: avere il tempo per informarsi, parlare con le persone e ascoltare le loro storie e riflettere sui propri desideri.

Risultati dell'interazione in inglese

- **Podlink.** Motore di ricerca podcast (pod.link/) Digita una parola chiave per trovare qualsiasi podcast. Per esempio, podcasts su:
 - "Erasmus" e puoi trovare la serie di podcast **Erasmus Generation Perspective** (pod.link/1507852943). *Il team dell'ufficio stampa dell'Erasmus Student Network (ESN) invita l'ascoltatore a saperne di più su persone, idee ed eventi interessanti che ruotano intorno al mondo Erasmus.*





- “lavoro all'estero” e puoi trovare per esempio la serie di podcast **Work and Learn Abroad** (EN, ES, FR - pod.link/1442268027).

- o sui bisogni educativi speciali, come **SENsetional** – *il podcast sui Bisogni Educativi speciali* (pod.link/1310610630)

- **Sito web dell'Erasmus Student Network (ESN)** (esn.org/mission-vision-values)
ESN, un'organizzazione no-profit internazionale studentesca, la cui missione è quella di rappresentare studenti internazionali offrendo opportunità per la comprensione interculturale e di sviluppo personale in base al principio dell'aiuto reciproco tra studenti.

Risultati dell'interazione in italiano (ogni partner può proporre risorse nella sua lingua)

- **Erasmus Love.** Serie di podcast (pod.link/1497553846) *Il 33% di coloro i quali hanno fatto un Erasmus dalla nascita del programma nel 1987 hanno un compagno di un altro paese e i figli di queste coppie hanno già raggiunto il milione. Erasmus Love narra dell'amore ai tempi dell'Europa unita. I protagonisti sono cinque coppie di Rotterdam nate direttamente o indirettamente grazie a progetti ispirati da Erasmus.*
- **Scambieuropei/Magazine.** Sito web (www.scambieuropei.info/category/magazine/) *Oltre a trovare un sacco di opportunità ad esempio Erasmus, concorsi, bandi. Nella sezione Magazine i ragazzi possono trovare tante informazioni chiave su tutto ciò che riguarda crescere, viaggiare, esprimere la propria voce e prepararsi per il mondo del lavoro. Ogni giorno vengono pubblicati nuovi articoli su, ad esempio, ogni modo possibile per imparare una lingua e diverse curiosità e suggerimenti a riguardo, come imprecare in spagnolo o in arabo, oppure sull'apprendimento di come sviluppare competenze digitali o un podcast, o su come per organizzare un viaggio all'estero, e ancora, su come funziona l'Erasmus, cosa succede nel mondo, o storie sulle esperienze di altri giovani, ecc.*
- **Dopo.** Serie di podcast (www.spreaker.com/show/dopo) *Quello che resta di un anno di volontariato all'estero in quei ragazzi che hanno scelto di partire.*
- **Podcast di viaggio dedicati alle persone che amano viaggiare** – Articolo (www.scambieuropei.info/podcast-viaggio/) *Circa 10 podcast di viaggio dedicati alle persone che amano viaggiare.*
- **Expat.** Programma radiofonico (www.raiplaysound.it/programmi/expat) *È il programma di Radio Rai 3 che raccoglie le storie dei migranti italiani tra i 20 e i 40 anni per capire com'è vivere altrove, trovare un lavoro, avere figli, impegnarsi politicamente, occuparsi della burocrazia, costruire relazioni, parlare, pensare e vivere in una lingua diversa.*

Titolo 3

Come stai?

Motivazione

È importante riservare un po' di tempo per sentire come stiamo e di cosa abbiamo veramente bisogno per rimanere in contatto con il nostro io più profondo e fare le scelte giuste al di là delle voci che provengono dall'esterno. Ascoltare gli altri e





ottenere informazioni dal mondo esterno è importante quanto prendersi del tempo per ascoltare noi stessi e rispondere a domande quali: Come sto? Dove voglio andare? Di cosa ho bisogno? Come mai? Prenditi del tempo per esprimere liberamente le tue emozioni e i tuoi bisogni e diventarne consapevole, sii onesto e accogli te stesso.

Attivatore nella foto 3D-360°

Come i bambini nell'immagine 3D a 360 gradi di Piazza San Lorenzo, l'utente è invitato a connettersi con sé stesso, il suo bambino interiore. Questa caratteristica è stata scelta per il suo significato simbolico.

Risultati dell'interazione

L'utente dell'App riflette la propria immagine nell'acqua, come se fosse uno specchio e cliccando su un segnale...

1. Vengono visualizzati due elenchi di comunicazioni non violente:

L'inventario dei sentimenti (<https://www.cnvc.org/training/resource/feelings-inventory>): un elenco di parole che usiamo quando vogliamo esprimere una combinazione di stati emotivi e sensazioni fisiche. Ci sono due parti in questo elenco: i sentimenti che possiamo provare quando i nostri bisogni vengono soddisfatti e i sentimenti che potremmo provare quando i nostri bisogni non vengono soddisfatti.

L'inventario dei bisogni (<https://www.cnvc.org/training/resource/needs-inventory>)

Entrambi gli elenchi non sono né esaustivi né definitivi. Sono intesi come punto di partenza per supportare chiunque desideri impegnarsi in un processo di approfondimento della scoperta di sé e per facilitare una maggiore comprensione e connessione tra le persone.

2. Viene visualizzato un elenco di domande:

- Cosa ti piace fare nel tempo libero? Cosa sai fare?
- Come ti senti rispetto all'idea di partire per un progetto di mobilità all'estero?
- Che tipo di lavoro o di esperienza ti piacerebbe fare? Perché? Sei sicuro? Altrimenti, cosa?
- Qual è la tua priorità/forza trainante? Perché?
- Cosa ti fa più paura o ti preoccupa più di ogni altra cosa? Di cosa hai bisogno?
- E cosa ti eccita di più?
- Quali sono i tuoi punti di forza?
- Quali sono i tuoi punti deboli?
- Quali sono le tue aspettative?

Ora guarda gli elenchi e scegli tutti i sentimenti e i bisogni che desideri per aiutarti a rispondere a questo elenco di domande.

Come risuonano con e dentro di te?

Se mentre fai questa attività senti un bisogno immediato di saltare, suonare una canzone, ballare o scrivere, fallo e basta! Quindi non giudicare ma osserva ciò che





hai appena fatto. Come pensi di basarti sulla tua libera espressione di te stesso?
< Inserisci una GIFs nella foto 3D-360° in relazione a questo >

Titolo 4

I passi da compiere per fare un'esperienza di apprendimento basata sul lavoro all'estero

Motivazione

Sapere cosa aspettarsi è fondamentale per prepararsi e organizzarsi per una mobilità di apprendimento basata sul lavoro all'estero, aumentare la sensazione di controllo e ridurre paure e preoccupazioni.

Attivatore nella foto 3D-360°

Il segnale va posizionato sulla porta della Chiesa di Santo Spirito perché simbolicamente una volta aperta una porta, o una finestra, si può vedere ciò che prima non si vedeva.

Risultati dell'interazione

Dalla A alla Z, sono elencate le fasi principali del processo da seguire per realizzare una mobilità di apprendimento basata sul lavoro all'estero e accanto a ciascuna voce è posizionato un collegamento alla rispettiva LS.

12

Titolo 5

Nel mondo

Motivazione

Scoprire nuovi luoghi, geografie e culture li fa sentire più vicini, stimola la curiosità e fa luce sull'ignoto scoprendo informazioni potenzialmente rivoluzionarie.

Attivatore nella foto 3D-360°

La facciata della chiesa di Santo Spirito può essere vista come un Canva da riempire con l'immaginazione: guarda [qui!](#) Può essere vista come una superficie su cui proiettare il "mondo" dentro e fuori di te, mentre il sagrato come il palcoscenico della tua vita, un luogo più alto dove affacciarsi sulla piazza e muoversi liberamente.

Risultati dell'interazione

· **Radio Garden** radio.garden/listen/

Radio Garden ti invita a sintonizzarti su migliaia di stazioni radio in diretta in tutto il mondo. Avvicinando voci lontane, la radio connette persone e luoghi. Fin dall'inizio, i segnali radio hanno attraversato i confini. I produttori e gli ascoltatori radiofonici hanno immaginato sia di connettersi con culture lontane, sia di riconnettersi con persone da "casa" a migliaia di chilometri di distanza.

· **My travels the hard truth** (www.mytravelsthehardtruth.com/en/home-2/)

È il sito di Giulia Lamarca, giovane psicologa e blogger di viaggio, in sedia a rotelle gira il mondo con il marito Andrea. Mette l'accento su come rendere il viaggio inclusivo e accessibile a tutti. [Instagram](#) account e Canale [You Tube](#).

· **Il Viaggiatore Cronico. Viaggiare con una malattia cronica** (blog di Viaggio thechronictraveller.com/)





- Per trovare più canali video di blogger di viaggio con disabilità controlla l'articolo [Travel Bloggers with Disabilities you need to follow right now](#) o [Top 15 Disability Travel Blogs and Websites](#) e ancora [8 inspiring disability travel bloggers to follow today](#)
- Drew Binsky's canale Youtube (<https://www.youtube.com/c/drewbinsky>)
- Un poster della mappa del mondo, o dell'Europa, all'interno di una vetrina, o come cartellone pubblicitario, o come un graffito sopra un muro.

Titolo 6

Soluzioni senza panico

Motivazione

Fai in modo che l'utente dell'app si senta bene quando sperimenta momenti di stress o panico in quanto può sempre affidarsi ad alcune risorse facilmente accessibili.

Attivatore nella foto 3D-360° + risultati dell'interazione

Cabina fotografica

Inserisci l'immagine di una "vecchia" cabina del telefono come [questa](#) da qualche parte nella foto 3D-360° che rappresenta la possibilità di chiamare i tutor, la famiglia e gli amici in ogni momento per parlare o uscire assieme.

Connessione Internet

Inserisci l'immagine di un computer o qualcosa di tecnologico che rappresenti il "potere di Internet" e dei social media per ricordare gli studenti che su Internet o sui social media possono trovare pagine online e gruppi per connettersi con le persone tramite i loro hobbies (www.meetup.com), interessi condivisi e bisogni.

Il potere delle passeggiate e della natura

Vivere in un posto lontano da casa, anche se solo per poco tempo, a volte può essere difficile perché si può sentire la nostalgia di casa, ad esempio. In questo modo è importante tenere a mente l'effetto positivo che può avere camminare e trascorrere del tempo nella natura. È scientificamente provato!

Nella foto di Santo Spirito si potrebbe aggiungere un segnale verde che circonda la fontana e la piazza per attivare l'immagine/video/suono di un bel giardino rilassante, parco o foresta, magari un fiume o un canale, per ricordare che passare il tempo nella natura di solito è un modo semplice ed efficace per calmarsi e rilassarsi in caso di stress o tristezza.

Nella foto di San Lorenzo, in piedi al centro sulla sommità del sagrato, puoi respirare profondamente, guardarti intorno e decidere dove andare a passeggiare ed esplorare. Passeggiare, usare le gambe e camminare sono una medicina! Prova!

Il potere degli amici, del gioco e del divertimento

Sulla destra, seduti sul sagrato di San Lorenzo, ci sono degli amici che parlano e si divertono insieme. Si potrebbe aggiungere una pallina, uno speaker, un frisbee o un





mazzo di carte, ad esempio, accanto ad essi, per rappresentare divertimento, distrazione, svago, compagnia e intrattenimento.

Libri e ispirazione

Un pennarello su una delle bancarelle del mercato nell'immagine 3D-360° di San Lorenzo fa scattare l'immagine di un libro o di una libreria raffigurante alcune **citazioni ispiratrici e motivanti**.

Conclusioni e raccomandazioni

L'utente dell'App che interagisce con la foto 3D-360° e i suoi trigger dovrebbe acquisire una comprensione più profonda di ciò che è possibile, ma dovrebbe anche diventare più motivato sulla possibilità per uno studente BES di intraprendere una mobilità basata sul lavoro all'estero.

Si raccomanda di prendersi il tempo necessario per "immergersi" nelle risorse proposte per sentirsi magari un esperto di questa LS.

Strumento di valutazione

Questionario semi-strutturato:

Tutor dell'IFP, studenti BES e i loro genitori:

1) Quale programma di mobilità EU hai scoperto?

Come funziona?

Quale preferisci? Perché?

Da 0 a 5, quanto sei interessato ai diversi programmi di mobilità che hai scoperto e perché.

2) Quali sono le fasi di un progetto di mobilità basata sul lavoro all'estero?

1. ... 2. ... 3. ... 4. ... 5. ... 6. ... Scrivili o elencali a voce alta riflettendo e spiegando quanto più possibile ciò che ognuno di essi comporta.

3) Traccia una linea e dividi un foglio in due colonne corrispondenti rispettivamente a + (aspetti positivi) e - (aspetti negativi). Adesso, per ogni colonna, scrivi quanti più aspetti positivi e quanti più aspetti negativi ti vengono in mente rispetto all'opportunità di partire per un progetto di mobilità basata sul lavoro all'estero.





Sequenza di apprendimento No. 2

E-Portfolio

Cork Education and Training Board, Irlanda

Introduzione

Lo scopo di questa sezione è esaminare come potremmo aiutare uno studente BES nella creazione, mappatura e gestione di un profilo elettronico personale necessario per candidarsi con successo per uno stage all'estero. Cerca di rendere gli studenti consapevoli delle loro competenze professionali e trasversali per presentarsi nel miglior modo possibile ai potenziali datori di lavoro. Inoltre, cerca di rendere gli studenti consapevoli degli strumenti a loro disposizione per creare un forte e-Portfolio che includa Curriculum Vitae, Lettere di Candidatura e documentazione sulla Mobilità.

15

Obiettivi (Risultati di Apprendimento)

Tutor dell'IFP, studenti BES e i loro genitori:

- imparare a distinguere tra soft skills e competenze professionali
- imparare a mappare le competenze di uno studente in modo produttivo
- acquisire consapevolezza e imparare ad utilizzare gli strumenti europei volti ad aiutare gli studenti a trovare un tirocinio o un impiego in altri paesi dell'UE, in particolare i documenti Europass.
- acquisire consapevolezza ed imparare ad usare altri strumenti e modelli online che aiutano a creare un e-portfolio
- sentirsi in grado di candidarsi per opportunità di inserimento lavorativo, impiego e formazione all'estero.

Il contesto

Questa foto 3D a 360° è stata scattata dal centro di un'aula. Ci sono circa 5 file e 5 colonne di sedie che consentono la presenza di 25 studenti in classe. La cattedra e la sedia dell'insegnante si trovano nella parte superiore dell'aula davanti alla lavagna. C'è anche un proiettore in questa classe che consente all'insegnante di utilizzare risorse online o PowerPoint per aumentare l'apprendimento. In questa aula è presente un'ulteriore grande lavagna a lato dell'aula che potrebbe non essere presente in tutte le aule, tuttavia può essere molto utile per aiutare gli studenti a essere coinvolti e interagire durante le lezioni. Ci sono 3 grandi finestre nell'aula per consentire la ventilazione.





Foto by Cork ETB

Attivatori e interazioni

Titolo 1	Quali competenze professionali ho?
Motivazione	Incoraggiare lo studente ad analizzare le proprie capacità lavorative e identificare i propri punti di forza. Ciò agisce sia come identificazione delle competenze che possono essere vendute a un datore di lavoro, ma anche come un modo per migliorare la fiducia in sé stessi dello studente concentrandosi sui propri punti di forza e rendendoli consapevoli del talento che possono portare sul posto di lavoro. Spesso la bassa autostima è di per sé una barriera per gli studenti disabili mentre cercano di passare dalla formazione all'ambiente di lavoro.
Attivatore nella foto 3D-360°	Foto di un posto di lavoro sulla lavagna dell'aula principale.
Risultati dell'interazione	Gli studenti impareranno cosa si intende per competenze professionali e individueranno le competenze che possono offrire a un datore di lavoro. Esempi di competenze professionali possono essere trovate all'indirizzo https://careerkarma.com/blog/vocational-skills/

Titolo 2	Quali sono le altre mie competenze e talenti?
----------	--





Motivazione	Incoraggiare lo studente a esaminare le proprie competenze trasversali e riconoscere che queste competenze sono di grande valore quando si entra nel mondo del lavoro. Ancora una volta, incoraggiare lo studente a identificare i propri punti di forza, apprezzare i talenti che possiedono e come questi possono essere preziosi per un datore di lavoro. Costruisci l'autostima e la fiducia dei tuoi studenti e fai un passo verso un e-Portfolio a tutto tondo.
Attivatore nella foto 3D-360°	Foto di un'attività sportiva sulla lavagna/schermo a sinistra dell'aula.
Risultati dell'interazione	Accedi al sito web di YOUNIQUE4EUROPE https://www.youunique4.eu/ per saperne di più sulle competenze trasversali o soft skills Accedi al foglio di lavoro di mappatura sul sito web YOUNIQUE4EUROPE https://www.youunique4.eu/youunique-mapping/mapping-worksheet/ Qui gli studenti possono mappare e valutare le proprie competenze trasversali.

Titolo 3	Conoscere lo European Qualifications Framework o Quadro Europeo delle Qualifiche
Motivazione	Gli studenti dovranno essere in grado di descrivere accuratamente il proprio livello di competenze ai potenziali datori di lavoro. Una conoscenza del Quadro europeo delle qualifiche e dei quadri nazionali delle qualifiche (se diversi) facilitano sia gli studenti che i datori di lavoro a trovare tirocini adeguati al livello di abilità degli studenti e la descrizione accurata del livello di abilità è essenziale per un buon e-Portfolio.
Attivatore nella foto 3D-360°	Foto del Quadro Europeo delle Qualifiche sulla lavagna di sinistra.
Risultati dell'interazione	Il Quadro Europeo delle Qualifiche e quello irlandese sono messi a confronto e vengono spiegati: https://www.qqi.ie/sites/default/files/media/file-uploads/The%2020 European%20Qualifications%20Framework%20EQF%2010%20Years.pdf

Titolo 4	Creare il Curriculum Vitae
Motivazione	Un buon Curriculum Vitae è la parte più importante di un e-Portfolio di successo. Dà allo studente l'opportunità di evidenziare le proprie competenze professionali e trasversali, i livelli di istruzione e i risultati ottenuti fino ad oggi. Spesso è la prima introduzione per il datore di lavoro e può dare forma alla direzione che possono prendere ulteriori procedure di candidatura, come i colloqui.
Attivatore nella foto 3D-360°	Immagine di un documento di più pagine sul banco di uno studente.





Risultati dell'interazione

Come primo passo, creare un Profilo Europass al fine di creare il tuo Europass e-Portfolio <https://europa.eu/europass/eportfolio/screen/profile-wizard?lang=en>

Creare un Europass CV (<https://europa.eu/europass/eportfolio/screen/cv-editor>) che è uno dei formati di CV più conosciuti in Europa. È facile da usare e familiare ai datori di lavoro e agli istituti di istruzione. È disponibile in un'ampia varietà di lingue.

Dai un'occhiata ad alcuni suggerimenti su come creare un buon CV nei seguenti siti:
<https://novoresume.com/career-blog/how-to-write-a-cv>
<https://www.robertwalters.com.au/career-advice/cv-and-interview-tips/top-tips-to-structure-your-cv.html>
<https://www.cv-library.co.uk/career-advice/cv/how-to-write-a-cv-tips/>
<https://www.hays.ie/resources/career-advice/writing-a-cv>

Titolo 5 Creare una Lettera di Candidatura

Motivazione

Il Curriculum Vitae sarà normalmente accompagnato da una lettera di candidatura. Anche in questo caso è essenziale che la lettera sia presentata in modo professionale, spiegando perché ci si candida per la posizione lavorativa e occorre fornire tutti i dettagli pertinenti allo specifico lavoro offerto. Ciò può includere la capacità di iniziare immediatamente, la certezza di avere un genuino interesse per la posizione e di disporre delle competenze necessarie per svolgere il lavoro, ecc.

Attivatore nella foto 3D-360°

Foto di una busta da lettera sul banco di uno studente.

Risultati dell'interazione

Creare una lettera di motivazione Europass per accompagnare il tuo CV
<https://europa.eu/europass/eportfolio/screen/cover-letter-editor?lang=en&previous=https:%2F%2Feuropa.eu%2Feuropass%2Fen>

Titolo 6 Raccogliere la documentazione di supporto

Motivazione

È essenziale che lo studente possa fornire una documentazione di supporto sufficiente per verificare le informazioni fornite nella lettera di candidatura e nel Curriculum Vitae. La documentazione di supporto può includere certificazione accademica, appartenenza a associazioni di categoria, risultati degli esami formali, prove di identità e referenze. Questi devono essere presentati in modo coerente e organizzato e faranno parte dell'e-Portfolio.

Attivatore nella foto 3D-360°

Immagine di una cartella del portfolio sulla finestra della classe.





Risultati dell'interazione	Link ai documenti di supporto documento Word
	Link alle informazioni del documento Europass mobility https://europa.eu/europass/en/europass-mobility-0

Conclusioni e raccomandazioni

L'utente dell'App che interagisce con la foto 3D-360° e i suoi attivatori dovrebbe acquisire una comprensione più profonda di ciò che è necessario per produrre un ePortfolio professionale, e questo dovrebbe farli sentire maggiormente sicuri nel presentare una candidatura di lavoro o di tirocinio di qualità e in particolare che la candidatura è adatta per cercare un tirocinio in mobilità all'estero.

Prendersi del tempo per esplorare le risorse consigliate ripagherà rispetto alla qualità e alla professionalità dell'ePortfolio finale.

Strumento di Valutazione

Gli insegnanti e i formatori dell'IFP possono valutare se i loro studenti hanno acquisito gli obiettivi di questa LS attraverso i documenti effettivamente prodotti. Gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare le loro competenze professionali e trasversali e incorporare informazioni su tali competenze in un ePortfolio professionale contenente il loro Curriculum Vitae, lettera di candidatura e documentazione di supporto adeguata. Dovrebbero essere in grado di personalizzare questi documenti per indirizzare la particolare opportunità di lavoro o di tirocinio che desiderano ottenere. L'ePortfolio dovrebbe mostrare lo studente in una luce positiva e comprendere tutte le sue capacità e abilità.





Allegato della LS No. 2

Portfolio Documenti di Supporto

Documenti di supporto di cui potresti aver bisogno come parte del tuo portfolio quando fai domanda per un lavoro o un tirocinio

Oltre al Curriculum Vitae e alla lettera di candidatura è importante raccogliere altra documentazione che un potenziale datore di lavoro potrebbe richiedere come prova del tuo livello di abilità, risultati e carattere generale. La documentazione esatta varierà per ogni individuo e per ogni tirocinio, ma di solito includerà alcuni dei seguenti documenti.

Formazione professionale o scolastica:

- Diploma dell'esame di stato
- Certificati di formazione professionale
- Certificati sulla sicurezza
- Fedina penale pulita

Registro dei risultati ottenuti

- Riconoscimenti ottenuti
- Certificato di primo soccorso
- Patente

Socio di organizzazioni professionali

- Socio di una associazione di categoria
- Socio di un sindacato

Documenti di identità

- Passaporto
- Carta di identità
- Altre foto identificative

Documenti di mobilità

Se hai partecipato ad una mobilità internazionale, potresti avere documenti di mobilità Europass, supplementi al certificato di mobilità Europass, certificati di frequenza o altri documenti del tuo periodo di mobilità.

Referenze

Tutte le referenze elencate sul tuo CV – di solito le referenze rientrano in due categorie:

- Referenze professionali– da insegnanti, tutor professionali e precedenti datori di lavoro
- Carattere – Da qualcuno che fa parte della comunità locale, supervisore in un'organizzazione di volontariato con cui ti impegni, allenatori sportivi, presidente di club/società. Dipende molto dalle tue aree di interesse e dal livello di coinvolgimento con queste.

Questi documenti dovrebbero essere raccolti su base continuativa e le copie presentate al datore di lavoro dovrebbero essere presentate in modo ordinato e organizzato.





Sequenza di apprendimento No. 3

Colloquio di Mobilità con l'Organizzazione Ospitante

Auxilium, Austria

Introduzione

In questa sequenza di apprendimento, lo studente BES incontra il suo mentore presso l'organizzazione ospitante. Di solito, l'ente ospitante ha già accettato il tirocinio quando lo studente si è recato nel paese ospitante ed è in grado di incontrarlo di persona. Pertanto, il colloquio si concentrerà principalmente sulla conoscenza reciproca, liberando lo studente dalla pressione del processo di selezione. Tuttavia, vengono poste domande tipiche del colloquio e vengono fornite raccomandazioni generali su come comportarsi in tale contesto.

21

Obiettivi (risultati di apprendimento)

Al termine di questa sequenza di apprendimento, i discenti saranno in grado di:

- Ricordare la struttura generale di un colloquio (di lavoro)
- creare il loro Europass CV
- prepararsi a domande comuni del colloquio di lavoro rispetto a loro stessi e alle loro esperienze
- Identificare, conoscere e usare segnali di comunicazione non verbale di base (sorriso, stretta di mano, contatto visivo)
- Scegliere il vestiario appropriato in base al contesto del colloquio
- Prepararsi per un colloquio virtuale

Il contesto

La foto mostra una sala conferenze in cui due persone si siedono e parlano l'una di fronte all'altra (il mentore dell'azienda ospitante e lo studente BES). [La foto è presa dal punto di vista dello studente BES]

Sul tavolo ci sono: un laptop, alcune cartelle, penna e taccuini per entrambi, il CV Europass dello studente BES.

Nella stanza ci sono: una bandiera Erasmus+ appesa al muro, lavagna a fogli mobili, occhiali VR, finestre, piante, una mappa dell'Europa.

Non è stata trovata nessuna foto adeguata nelle librerie multimediali online proposte. La foto è stata pertanto scattata da Auxilium nei propri locali, con due dipendenti.





Un'alternativa potrebbe essere: <https://www.360cities.net/image/dsi-project-manager-office-of-deriner-dam-and-hepp-on-11-march-2012-with-project-manager-turkey>



Photo by Auxilium

Attivatori e interazioni

Titolo 1	Contatto visivo ed espressione del volto
Motivazione	Riconoscere l'importanza del contatto visivo e decodificare le espressioni facciali sono abilità molto importanti e che un intervistato dovrebbe conoscere.
Attivatori nella foto 3D-360°	Volto del tutor dell'organizzazione ospitante
Risultati dell'interazione in inglese	<i>Importanza del contatto visivo:</i> https://youtu.be/FGSFnZZVzw <i>Praticare il contatto visivo:</i> https://www.youtube.com/watch?v=aZmlS7n7Re4 <i>Decodificare le espressioni facciali:</i> https://www.youtube.com/watch?v=B0ouAnmsO1Y
Risultati dell'interazione in Tedesco	<i>Augenkontakt halten:</i> https://www.youtube.com/watch?v=flrjdB5eAk <i>Tipps für Körpersprache:</i> https://www.youtube.com/watch?v=ut5Odl2Xghq

Titolo 2 **CV e Lettera Motivazionale**





Motivazione In un colloquio di mobilità, il tutor dell'azienda ospitante riceve il CV dello studente BES prima che la mobilità abbia luogo. Il CV e una lettera motivazionale complementare sono gli unici indicatori della personalità, delle capacità e dell'esperienza dell'intervistato prima del suo incontro di persona. Nell'ambito di una mobilità di tirocinio, sono spesso gli unici indicatori disponibili utilizzati per prendere la decisione di ospitare il discente. Ciò significa che il CV e la lettera motivazionale sono molto importanti.

Attivatore nella foto 3D-360° ***Un CV stampato e una lettera motivazionale sul tavolo.***

Risultati dell'interazione in inglese *Europass CV creator e tutorial: <https://europa.eu/europass/en/create-europass-cv>*

Titolo 3 Consigli per il colloquio (e Struttura)

Motivazione Un colloquio, che sia per un lavoro o per uno stage di mobilità all'estero, segue una struttura tipica. Dopo essersi salutati, la comunicazione inizia con un po' di chiacchiere.

Attivatore nella foto 3D-360° ***Lavagna a fogli mobili***

Risultati dell'interazione in inglese *I migliori consigli per un colloquio: Domande tipiche, linguaggio del corpo e molto altro <https://youtu.be/HG68Ymazo18?t=41>*

Brevi esempi di dialogo: <https://www.youtube.com/watch?v=cZyP19U1mL8>

Consigli per le domande a conclusione del colloquio: https://www.youtube.com/watch?v=Y95el-ek_E8

Titolo 4 Abbigliamento idoneo ad un Colloquio

Motivazione La scelta dell'abbigliamento mostra all'organizzazione ospitante se lo studente prende sul serio il colloquio.

Attivatore nella foto 3D-360° ***Abbigliamento dello studente BES (accessibile guardando in basso)***

Risultati dell'interazione in inglese *Cosa indossare per un colloquio di lavoro: <https://www.youtube.com/watch?v=mXCdVn7L-9Y>*

Titolo 5 Simulazione di un Colloquio





Motivazione	Per preparare gli studenti BES, una video simulazione del colloquio è l'ideale. Gli studenti sperimentano la struttura abituale e ascoltano alcune domande tipiche di un colloquio di lavoro.
Attivatore nella foto 3D-360°	Taccuino dello studente BES
Risultati dell'interazione in inglese	<i>Far pratica di un colloquio Domande e Risposte</i> https://www.youtube.com/watch?v=tDQpNMjc_iQ <i>Simulazione di un colloquio:</i> https://www.youtube.com/watch?v=z2Nh5MsX-8U

Titolo 6	Colloquio Virtuale
Motivazione	A volte il colloquio viene fatto prima che avvenga la mobilità. In questo caso, il colloquio viene svolto virtualmente utilizzando un software di videocomunicazione. Questa risorsa aggiunge altri suggerimenti, oltre all'applicazione degli altri consigli.
Attivatore nella foto 3D-360°	Computer sul tavolo
Risultati dell'interazione in inglese	<i>Prepararsi per un colloquio virtuale:</i> https://www.youtube.com/watch?v=-2GiBAKIOc4

Conclusioni e raccomandazioni

Il colloquio per la mobilità è essenzialmente un colloquio di lavoro. Di solito, l'organizzazione ospitante ha già accettato lo stage, quindi la pressione non è così intensa. Tuttavia, se il colloquio non va bene e lo studente BES fa una brutta impressione, ciò potrebbe significare che l'azienda ospitante cambia idea, anche se le possibilità che ciò accada sono scarse.

Il colloquio di mobilità offre allo studente BES e all'azienda ospitante la possibilità di conoscersi e di sentirsi meglio per i reciproci bisogni.

A seconda della propria situazione personale, lo studente dovrebbe assolutamente porre domande specifiche che aiutino l'azienda ospitante e sé stesso a sentirsi a proprio agio nell'ambiente di lavoro. Se la situazione dello studente BES richiede infrastrutture particolari (es. rampe/ascensori per sedie a rotelle), queste devono essere comunicate e risolte prima del tirocinio.

Sia lo studente BES che l'azienda ospitante devono essere consapevoli che il settore dell'IFP potrebbe essere leggermente diverso nei loro paesi. Rilevare differenze e somiglianze è un ottimo argomento per il colloquio di mobilità che aiuta anche entrambe le parti a gestire le aspettative.





Strumento di Valutazione

Descrivere come gli insegnanti e i formatori dell'IFP possono valutare se i loro studenti hanno acquisito gli obiettivi della LS.

Il formatore o l'insegnante dell'IFP (o i genitori) dovrebbero chiedere allo studente BES di rispondere alle seguenti domande:

1. Ricordi la struttura di base del colloquio di mobilità? Per favore, nomina le fasi abituali.
2. Perché dovresti mantenere il contatto visivo? Qual è la parte più difficile di questo?
3. Sei stato in grado di riconoscere le emozioni e le espressioni del volto nel video? Quali sono state quelle più facili e quelle più difficili da individuare?
4. Che tipo di vestiario dovresti preparare per un colloquio?
5. Come ti sei sentito durante la simulazione del colloquio?
6. Ti senti pronto, o hai altre domande?





Sequenza di apprendimento No. 4

Match tra le Competenze e l'esperienza di Mobilità: fornire a uno studente BES un programma di mobilità per un apprendimento adeguato e personalizzato basato sulle capacità personali, la qualifica, le esperienze e le esigenze/aspettative (definire percorsi di apprendimento personalizzati ad es. Learning Agreement; Learning Outcomes)

TILI, paesi Baschi

Introduzione

Per sviluppare la sequenza di apprendimento (LS) 4 è stato utile identificare i bisogni e le aspettative degli studenti BES nell'ambito di un programma di mobilità per l'apprendimento, nonché i bisogni e le aspettative dei loro genitori e tutor in base alle competenze nella mobilità, alla qualifica e alle esperienze. Anche se le esigenze e le aspettative di ogni studente e dei genitori/tutor sono diverse. In questo capitolo, ci concentreremo sui percorsi di apprendimento generali considerando il matching tra le competenze e la mobilità. In questo contesto, lavoreremo in percorsi di apprendimento personalizzati definiti, come l'adempimento del Learning Agreement (contratto di studio) o dei Learning Outcomes (risultati di apprendimento) obbligatori per le esperienze Erasmus+. In questo modo LS4 mira a fornire informazioni chiave sulle diverse abilità per familiarizzare con la documentazione burocratica richiesta in questo programma di mobilità basato sul lavoro come Learning Agreement, Learning Outcomes, ecc.

Obiettivi (Risultati di Apprendimento)

Tutor dell'IFP, studenti BES e i loro genitori:

- Scoprire come fornire agli studenti BES le competenze per un programma di mobilità per l'apprendimento adeguato
- Sviluppare le qualifiche per le competenze degli studenti BES per un programma di mobilità per l'apprendimento
- Garantire agli studenti esperienze nel programma di mobilità
- Comprendere le esigenze/aspettative degli studenti BES in un programma di mobilità per l'apprendimento
- Conoscere i learning agreements e i Learning Outcomes dell'Erasmus +





Il contesto

Foto 3D-360°:

<https://stock.adobe.com/it/images/spherical-360-panorama-projection-interior-open-space-office-3d-illustration/236507551>

La foto a 360° mostra l'interno di un ufficio. Da un lato, mostra una scrivania dotata di computer e sedie su entrambi i lati del tavolo per creare un'interazione tra l'utente e gli uffici del personale. Inoltre, mostra un armadio pieno di documentazione che l'utente potrebbe ricevere. Infine, mostra un luogo di riposo dotato di due sedie che indicano all'utente dove potrebbe attendere fino a quando non viene chiamato dall'ufficio personale.

Al fine di fornire a uno studente BES un adeguato programma di mobilità per l'apprendimento, questo ufficio interno è stato scelto per fornire tutte le interazioni adeguate. L'idea è che l'utente della LS4 abbia questa sensazione di sentirsi a suo agio nell'interazione in un ufficio e nel gestire documenti burocratici.

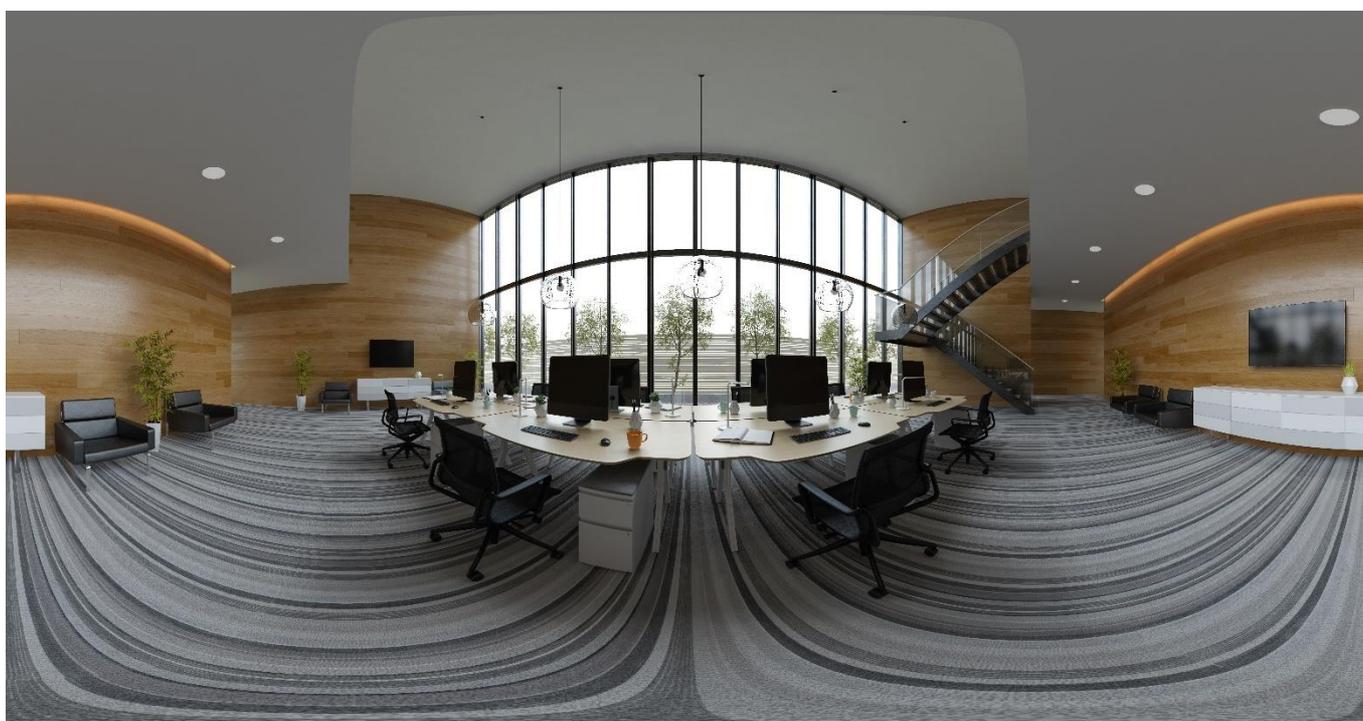


Foto by Dmitry Berg ([fonte](#))

Attivatori e interazioni

Titolo 1	Scoprire i requisiti burocratici del programma Erasmus + (Learning Agreement)
Motivazione	I requisiti burocratici potrebbero essere piuttosto difficili da gestire, soprattutto se l'utente non è abituato. Imparare come gestire queste pratiche burocratiche prima di farlo nel paese in cui ci si reca è molto importante in modo che in seguito l'utente possa farlo più facilmente e rapidamente.





Attivatore
nella foto
3D-360°

Nell'immagine interagirai nel punto in cui il computer appare sulla scrivania dell'ufficio. Partiamo dal presupposto che l'utente si siederà su un lato della scrivania e l'impiegato si siederà dall'altro lato.

L'obiettivo di questa interazione è fornire all'utente diverse opzioni che aiutino l'utente a svolgere le formalità burocratiche, esattamente quelle del Learning Agreement, in modo più semplice una volta che l'utente si trova in un altro paese.

- **Linee guida per il Learning Agreement.**

https://erasmusplus.org.uk/file/6526/learning-traineeships-guidelines_en.pdf

Questa guida descrive passo dopo passo come completare l'Erasmus + Learning Agreement. Lo studente BES può completare parte di questa documentazione nel suo paese di origine e poi completarla più rapidamente nel paese verso cui si sta recando.

- **Learning Agreement Erasmus**

https://www.ucm.es/data/cont/docs/3-2015-04-14-learning-traineeships_en.pdf

Questo documento rappresenta il Learning Agreement in formato cartaceo. Lo studente BES può esercitarsi nella sua scuola di origine per compilare questo documento e può quindi copiare queste informazioni nel formato online quando si trova già nel paese ospitante.

- **Learning Agreement - Youtube.**

https://www.youtube.com/watch?v=ewPYF179M7w&ab_channel=HochschuleAnhalt

Ci sono momenti in cui una guida passo passo su come completare la documentazione può essere pesante e difficile da capire. Ecco perché, questo video mostra, in modo semplice e visivo, come compilare il Learning Agreement online.

- **Online Learning Agreement - WEB**

<https://www.learning-agreement.eu/>

Questo sito web fornisce il luogo esatto in cui deve essere completato l'Online Learning Agreement. Lo studente BES può compilare questo documento tenendo conto dei video e delle linee guida fornite sopra.

Risultati
dell'interazi
one in
inglese

Titolo 2

LA COMUNICAZIONE NON è UNA BARRIERA

Motivazione

La comunicazione è una delle abilità più importanti in qualsiasi contesto, e lo è ancora di più quando cambiamo ambiente, affrontando una lingua e una cultura diverse. In questo contesto, va notato che gli studenti in generale mostrano grandi





difficoltà nella comunicazione, spesso motivo dell'aumento dei livelli di stress e ansia. Sebbene sia una difficoltà per gli studenti in generale, alcune persone con difficoltà particolari possono mostrare difficoltà maggiori.

All'interno della comunicazione, parlare in pubblico genera nervosismo e ansia. In alcuni casi più gravi, i livelli di terrore possono raggiungere le ghiandole surrenali per rilasciare adrenalina, le palpitazioni aumentano, la sudorazione delle mani aumenta, il respiro è rapido e la voce si interrompe. La cosa più impressionante è che un terzo della popolazione soffre di questa condizione.

Molti dicono che presentare un discorso davanti a uno specchio prima di affrontare il pubblico funziona perfettamente. Tuttavia, l'uso della tecnologia in questi casi può essere uno strumento utile per affrontare le paure e sradicarle.

Imparare a comunicare in pubblico in un altro paese è molto importante in modo che in seguito l'utente possa farlo più facilmente e comodamente.

Attivatore
nella foto
3D-360°

Nell'immagine l'utente parlerà davanti a quattro persone. L'utente sarà accanto alla sedia dell'ufficio per fare una presentazione a 4 persone che saranno sedute di fronte a lui/lei nelle due sedie e poltrone che si trovano dietro. Quando l'utente finisce di fare la presentazione, le persone che si trovano nello spazio virtuale gli porranno delle domande e lui/lei dovrà rispondere in modo corretto e chiaro.

Risultati
dell'interazione

Imparare a comunicare in modo chiaro e corretto in pubblico

All'utente sarà fornito del materiale che spiega le tecniche per fare una buona presentazione. Per iniziare, ti sarà fornito questo video tutorial al fine di acquisire fiducia: <https://www.youtube.com/watch?v=K0pxo-dS9Hc>

Più avanti, in questo video troverai informazioni su come parlare correttamente in pubblico.

<https://www.youtube.com/watch?v=i5mYphUoOCs>

Imparare a fare una buona presentazione

Fare una buona presentazione è la base per acquisire la fiducia in sé stessi che ciò che si vuole veramente trasmettere sia realmente trasmesso. Così,

<https://www.skillsyouneed.com/present/presentation-tips.html>

Affrontare le paure del comunicare in pubblico

Le applicazioni e i simulatori per la Realtà Virtuale consentono la riproduzione di un ambiente tranquillo, dove il pubblico in 3D ascolta con attenzione il discorso e può dare un feedback sulla performance. La cosa essenziale degli ambienti virtuali è che la paura viene affrontata senza avere un pubblico che esprima giudizi di valore.

Nella prima scena, l'utente farà una presentazione precedentemente preparata. Durante la presentazione, la persona avrà la sensazione di parlare davanti a quattro persone che la guardano e ascoltano attentamente.





Imparare a rispondere correttamente alle domande in una situazione stressante

Prima di immergerti nella realtà virtuale, ti verrà fornito questo articolo dove troverai informazioni su come rispondere correttamente alle domande <https://www.secondnature.com.au/blog/how-to-handle-questions-during-a-presentation/>

Nella seconda scena, dopo aver terminato la presentazione, le persone virtuali faranno domande a cui la persona deve rispondere correttamente.

Titolo 3

Viaggiare in altri paesi come persona disabile: legislazione, consigli di viaggio ed esperienze personali.

Motivazione

Viaggiare è una cosa paurosa per molte persone, ed è ancora più spaventoso se hai un qualche tipo di disabilità o una limitazione nella mobilità. Tuttavia, viaggiare con una disabilità non è impossibile e dovrebbe essere per tutti. Questa linea guida ha lo scopo di dimostrarlo e incoraggiare le persone con disabilità fornendo loro le informazioni di cui hanno bisogno per ridurre l'ansia del viaggio pur avendo una sorta di limitazione.

Se hai una disabilità o una mobilità ridotta, hai alcuni diritti garantiti come il diritto ai servizi di assistenza, a titolo gratuito, quando viaggi in aereo, treno, bus o nave. Sapevi che se hai una disabilità che significa che hai una mobilità ridotta potresti avere diritto a un [Contrassegno EU per il Parcheggio](#)? Quando viaggi fuori dal tuo paese di origine, questa tessera UE dovrebbe darti accesso a diversi diritti di parcheggio e servizi specifici del paese che stai visitando.

Attivatore nella foto 3D-360°

Nell'immagine interagirai con il poster che si trova sulla parte sinistra del muro una volta entrato nell'ufficio. Avrai la possibilità di selezionare il poster e "ingrandirlo". Nel poster troverai le informazioni più importanti sui diritti dei viaggiatori con disabilità o con mobilità ridotta nell'UE.

All'interno del poster troverai diversi link che ti permetteranno di aprire altre pagine con informazioni aggiuntive a seconda della tua disabilità o del tipo di trasporto utilizzato.

Risultati dell'interazione

L'obiettivo dell'interazione con questo poster è fornire all'utente (in questo caso il viaggiatore) le informazioni necessarie per viaggiare nella EU zona in presenza di disabilità o mobilità ridotta.

Da un lato del poster troverai le informazioni sull'attuale **legislazione dell'UE**:

- [Contrassegno europeo per il parcheggio delle persone con disabilità](#)
- [Diritti dei passeggeri disabili o a ridotta mobilità in EU](#)
 - Viaggiare in AEREO= [Link 1](#) / [Link 2](#)
 - Viaggiare in **BUS**
 - Viaggiare in **TRENO**
 - Viaggiare in **NAVE**





Dall'altro lato del poster troverai **informazioni più generali, consigli ed esperienze personali** sui viaggi di persone con disabilità o mobilità ridotta:

- [guida passo dopo passo per viaggiare con una disabilità](#)
- Alcuni consigli per viaggiare con una disabilità: [LINK 1](#) / [LINK 2](#)

Esperienze e suggerimenti di alcune persone disabili: [LINK 1](#) / [LINK 2](#)

Titolo 4

Dove abiterò?

Motivazione

Uno dei problemi che spesso gli studenti hanno quando pianificano un soggiorno Erasmus è trovare un alloggio. Esistono diversi siti Web e persone che possono aiutare in questo processo, ecco perché è importante tenerne conto.

Attivatore
nella foto
3D-360°

Nell'immagine interagirai nel punto in cui sono posizionati alcuni fogli sul tavolo.

Partiamo dal presupposto che l'utente si siederà su un lato del tavolo e l'impiegato si siederà dall'altro lato. L'obiettivo di questa interazione è mostrare all'utente diversi metodi per trovare un alloggio che lo aiuti a trascorrere un piacevole soggiorno nel paese ospitante.





Risultati
dell'interazi
one

Erasmus Student Network (ESN). <https://esn.org/about>

[Erasmus Student Network \(ESN\)](https://esn.org/about) è un'organizzazione studentesca internazionale senza scopo di lucro. La nostra missione è rappresentare gli studenti internazionali, fornendo così opportunità per la comprensione culturale e l'autosviluppo secondo il principio degli studenti che aiutano gli studenti. Questo sito può essere utilizzato dall'utente per cercare qualsiasi informazione sul proprio viaggio Erasmus. Si compone di molti consigli e suggerimenti per preparare il viaggio.

Badi. <https://badi.com/>

Badi è la piattaforma leader per l'affitto di stanze che consente a chiunque di pubblicare, trovare e prenotare in modo sicuro stanze, da qualsiasi parte del mondo. Badi utilizza l'intelligenza artificiale per fornire una soluzione più efficiente alla necessità di accedere agli alloggi nelle grandi città. La sua missione è trovare e sbloccare tutte le stanze disponibili nel mondo per soddisfare le esigenze della sua comunità.

Erasmusu. <https://erasmusu.com/es>

Erasmusu è la più grande comunità studentesca di scambio internazionale. Questa piattaforma, oltre ad avere un aiuto per l'utente che viaggia in Erasmus con consigli, esperienze di altri studenti o informazioni sulle destinazioni Erasmus, ha una sezione per la ricerca di un alloggio. Dispone di appartamenti, dormitori universitari, monolocali e camere in affitto.

Facebook. <https://www.facebook.com/>

Uno dei posti migliori per trovare aiuto quando si cerca un alloggio mentre si è in Erasmus è il social network Facebook. Facebook ha una sezione chiamata "gruppi" in cui le persone che viaggiano come studenti Erasmus in diversi paesi creano piccoli sottogruppi chiamati "Erasmus in (il paese in cui stanno viaggiando)", ad esempio "Erasmus in Spagna". All'interno di questi gruppi, vengono forniti consigli su come trovare un alloggio, socializzare con le persone e svolgere diverse attività. Inoltre, questi gruppi forniscono informazioni sui siti Web in cui è possibile cercare un alloggio e puoi persino entrare in contatto con altre persone e cercare un alloggio assieme.

Conclusioni e raccomandazioni

Viaggiare da studente non è facile, ed è ancora più difficile se hai una disabilità o una mobilità ridotta. In questa sequenza di apprendimento, abbiamo fornito una foto 3D a 360° interattiva con diverse opzioni. Ciò dovrebbe accelerare e facilitare il processo di apprendimento degli studenti BES in merito alle competenze necessarie per un progetto di mobilità all'estero. Qui riassumiamo gli aspetti più importanti per essere pronti a viaggiare:

- Adempimenti burocratici
- Competenze comunicative





- Normativa per viaggiare all'estero e consigli pratici
- Trovare un alloggio adeguato

Questo processo di apprendimento eviterà di essere impauriti e insicuri e darà allo studente un ulteriore impulso motivazionale per viaggiare all'estero e vivere questa esperienza.

Ti consigliamo, inoltre, di preparare e organizzare i tuoi viaggi in anticipo. Infine, leggere le esperienze di altri studenti disabili che hanno viaggiato all'estero ti darà la sicurezza e la fiducia necessaria su ciò che sei in grado di fare. Vai avanti e vivi questa esperienza!

Strumento di valutazione

Una delle cose essenziali è che il valutatore deve essere presente quando l'immersione sta accadendo. Prima che la persona inizi a usare la realtà virtuale, il valutatore gli ricorderà gli obiettivi dell'attività. Successivamente, l'utente inizierà a svolgere l'attività e il valutatore osserverà attentamente e scriverà alcune note come prova.

Obiettivi non raggiunti	Alcuni obiettivi sono stati raggiunti	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti
La metà degli obiettivi di questa attività non sono stati raggiunti	La metà degli obiettivi di questa attività sono stati raggiunti	Tutti gli obiettivi di questa attività non sono stati raggiunti

Inoltre, lo studente risponderà al seguente questionario qualitativo:

Questionario semi-strutturato:

Studenti BES

- 1) Come funziona questa attività basata sulla VR?
- 2) Cosa hai imparato grazie a questa attività?
- 3) Da 0 a 5, indica quanto hai trovato utile questa attività e motiva la tua risposta
- 4) Pensi che questa attività ti abbia aiutato a prepararti per il programma di mobilità?
- 5) Traccia una linea e dividi un foglio in due colonne corrispondenti rispettivamente a + (aspetti positivi) e - (aspetti negativi).
- 6) Suggeriresti l'utilizzo di questo strumento ad altri studenti BES? Perché?

Cambieresti qualcosa? Se la tua risposta è sì, dicci cosa, per favore.





Sequenza di apprendimento No. 5

Consapevolezza sull'esperienza di Mobilità. Aiutare uno studente BES a prendere coscienza dell'azienda ospitante, dei compiti proposti e degli obiettivi del tirocinio

Consorzio CO&SO, Italia

34

Introduzione

In questa sequenza di apprendimento l'utente dell'app (insegnante/formatore IFP, studente BES o un familiare) potrà acquisire familiarità con l'organizzazione ospitante, quindi aumenterà la consapevolezza del proprio progetto di mobilità in UE.

In un primo momento, gli utenti scopriranno la visita preparatoria, una misura importante del programma Erasmus+ applicabile agli studenti con bisogni educativi speciali, per sostenere la loro mobilità all'estero (conoscere in anticipo l'azienda, discutere compiti e potenziali tecnologie assistive/ausili necessari per svolgere le attività, conoscere il tutor aziendale, ecc.).

Attraverso questa LS, è anche possibile comprendere l'importanza di fissare gli obiettivi del tirocinio proprio all'inizio dell'esperienza, nonché far familiarizzare lo studente con i suoi compiti in anticipo.

Grazie a questa LS gli studenti BES si sentiranno più sicuri nel partecipare a un'esperienza di apprendimento basata sul lavoro all'estero e conosceranno il lavoro nella loro organizzazione ospitante!

Obiettivi (Risultati di Apprendimento)

Al completamento di questa LS, i discenti (tutor dell'IFP, studenti BES e i loro familiari):

- Saranno a conoscenza della possibilità del programma Erasmus+ di organizzare una visita preparatoria, per supportare la preparazione dell'esperienza di mobilità degli studenti con bisogni educativi speciali prima che questa abbia inizio
- Scopriranno la possibilità di utilizzare la realtà virtuale per far conoscere in anticipo agli studenti BES le loro mansioni, nonché per fare un tour virtuale dell'azienda
- Comprendranno l'importanza di conoscere i diversi compiti/doveri che lo studente BES svolgerà durante la sua esperienza di tirocinio, nei primi giorni della mobilità
- Sapranno stabilire gli obiettivi del tirocinio
- Saranno in grado di utilizzare le checklist per supportare lo svolgimento delle mansioni degli studenti BES
- Saranno consapevoli dell'importanza di comportarsi in modo professionale e degli errori che uno stagista potrebbe compiere durante un'esperienza di tirocinio / mobilità UE e sapranno rispondere di conseguenza
- Comprendranno l'importanza di utilizzare una comunicazione interpersonale efficace e di familiarizzare con il linguaggio corretto da utilizzare all'interno dell'azienda, con colleghi e clienti.





Il contesto

Questa LS è composta da due foto 3D-360° le quali rappresentano due posti di lavoro distinti: un ufficio e un hotel.

Foto 3D 360° 1: <https://www.eso.org/public/images/it-support-pano/> (Foto by ESO)

Foto 3D 360° 2: <https://www.360cities.net/image/h-top-hotels-planamar-malgrat-de-mar-costa-brava-reception-spain> (Foto by *Carlos Chegado* www.carloschegado.com)

Abbiamo deciso di fornire due esempi distinti, poiché l'organizzazione ospitante il tirocinio dello studente BES dipende principalmente dalle competenze e dagli interessi dello studente stesso.

La prima foto 3D-360° (di ESO) ci porta in un grande ufficio, a forma di "L" con nove postazioni di lavoro distribuite lungo le pareti perimetrali. **Al centro c'è un tavolo con sedie** per il lavoro collaborativo e ci sono anche tre poltroncine con un tavolino basso, per l'attesa. Adiacente, o addossato all'angolo interno della "L", è presente un piccolo frigorifero e accessori per una pausa ristoratrice.

All'estremità opposta della stanza si trovano le uniche due porte che, per tipologia, suggeriscono l'accesso ad un corridoio interno. Lungo le due pareti contrapposte, dietro le postazioni di lavoro, sono disponibili alti armadi a giorno per riporre schedari, inserti, cartelline, manuali, oltre a apparecchiature digitali e apparecchiature per le misurazioni tecniche.

A sinistra, **un giovane impiegato** sta lavorando **al computer** e sulla sua scrivania ha un telefono fisso (con tastiera per più linee e centralino), un ricetrasmittitore e un piccolo armadietto da scrivania per la raccolta dei documenti. La sua scrivania, come tutte le altre, è dotata di una cassettera su ruote.

Le due pareti contro cui sono appoggiate le scrivanie sono rivolte verso l'esterno. Sono dotate di tre grandi finestre e di una porta finestra. su quella di destra, subito accanto alla porta-finestra, c'è una stampante. Ci sono anche alcuni computer portatili sulle scrivanie e **un videoproiettore** si trova su quella a sinistra della porta finestra.

Alle pareti due lavagne bianche, alcuni orari su fogli di carta di varie dimensioni, due bacheche con documenti vari e **un tiro a segno**.

La seconda foto illustra **la hall di un grande hotel** (foto di *Carlos Chegado*). Il grande bancone in marmo bianco della RECEPTION si trova proprio davanti alla porta automatica scorrevole in vetro dell'ingresso. Un **receptionist** in camicia gialla e cravatta attende, a completa disposizione degli ospiti. Si vede chiaramente lo schedario sulla parete alle sue spalle, organizzato per distribuire e custodire la posta e le chiavi delle singole stanze. La porta di accesso al back office si trova accanto allo schedario. Sulla parete di destra vediamo delle scaffalature da ufficio con cartelle e deplianti. Sul lato sinistro si trovano le apparecchiature per ufficio come un PC, un dispositivo per la magnetizzazione delle chiavi delle camere e due videocitofoni. Sul bancone sono presenti **un registro** e una mappa del luogo. I cartelli di avviso per i clienti sono attaccati quasi ovunque, dal divieto di fumare al calendario degli eventi. Davanti al bancone, un'ampia zona relax è circondata da quattro poltroncine e un tavolino basso per un'eventuale attesa. La parete a sinistra del bancone è quasi completamente occupata da una grande porta a vetri che immette nella **zona bar**, dove in lontananza si intravedono alcuni **clienti** al bancone e oltre, probabilmente diretti alla zona pranzo. Nell'angolo tra la porta e il bancone è presente un piccolo spazio con telefono fisso a parete, oltre il quale uno scaffale/libreria fornisce guide, deplianti, inserzioni e/o servizi di consultazione.





L'area a destra del bancone, invece, è organizzata per consentire ai clienti l'accesso alle camere e ai piani superiori se ci si dirige verso il fondo della stanza. La parte frontale di questo lato è arredata con 4 postazioni di lavoro attrezzate con PC, sgabelli con tavolino e armadio blindato con cassette di sicurezza, il tutto a disposizione dei clienti. **Una ragazza è seduta a una postazione di lavoro** e sta sicuramente facendo una ricerca su Internet. Su tutta la parete campeggia una bacheca ricca di informazioni, depliant, escursioni, orari, programmi. Nell'angolo accanto alla ragazza c'è un distributore automatico di acqua (in bottiglia) e un supporto che sostiene un grande pannello dove sono affisse le informazioni quotidiane.



Sopra Foto 1 e sotto Foto 2: 3D-360° foto by ESOfoto by Carlos Chegado (www.carloschegado.com)





Attivatori e interazioni

Titolo 1	La visita preparatoria nel programma Erasmus+
Motivazione	<p>Le parti coinvolte in un progetto di mobilità Erasmus+ comprendono e rispettano i rispettivi ruoli e responsabilità; un'adeguata formazione e supporto viene fornita allo studente BES ove richiesto. In effetti, le organizzazioni coinvolte riconoscono che le persone hanno esigenze uniche sul posto di lavoro e collaborano per garantire che le opportunità di apprendimento basate sul lavoro siano inclusive, sicure e supportate anche per le persone con minori opportunità e/o con bisogni educativi speciali.</p> <p>Il programma Erasmus+ offre la possibilità di organizzare una visita preparatoria, per supportare la preparazione della mobilità degli studenti BES nell'UE. Grazie a questa visita, sarà possibile per lo studente BES conoscere in anticipo il tutor aziendale, nonché impostare i suoi compiti o discutere di eventuali tecnologie assistive/ausili di cui lo studente ha bisogno per svolgere le sue mansioni.</p> <p>Cliccando sull'attivatore si aprirà una finestra pop-up con le seguenti informazioni: "Le organizzazioni possono pianificare una visita preparatoria presso il proprio partner ospitante prima che la mobilità abbia luogo. Le visite preparatorie non sono un'attività a sé stante, ma un supporto per la mobilità del personale o dei discenti. Ogni visita preparatoria deve avere una motivazione chiara e deve servire a migliorare l'inclusività, la portata e la qualità delle attività di mobilità. Ad esempio, possono essere organizzate visite preparatorie per preparare meglio la mobilità dei partecipanti con minori opportunità, per iniziare a lavorare con una nuova organizzazione partner o per preparare attività di mobilità più lunghe. Le visite preparatorie possono essere organizzate in preparazione per qualsiasi tipo di mobilità dei discenti o del personale, a parte i corsi e la formazione".</p>
Attivatore nella foto 3D-360°	Foto 1 – il videoproiettore
Risultati dell'interazione in inglese	Dopo aver cliccato il marker sull'attivatore, si aprirà una finestra pop-up contenente la guida del programma Erasmus+ presente al seguente link https://erasmus-plus.ec.europa.eu/programme-guide/part-b/key-action-1/mobility-vet

Titolo 2	Obiettivi del tirocinio
Motivazione	<p>È essenziale incoraggiare gli studenti BES a fissare gli obiettivi della loro esperienza WBL all'inizio della loro prima settimana all'interno dell'azienda ospitante. Fissando obiettivi specifici e raggiungibili, è possibile creare una relazione reciprocamente vantaggiosa sia per l'azienda che per lo studente. Gli obiettivi aiutano inoltre lo studente ad acquisire competenze ed esperienze professionali rilevanti, utili per la sua futura carriera.</p>





Attivatore nella foto 3D-360°	Foto 1 – il tiro a segno
Risultati dell'interazione in inglese	https://symba.io/blog/for-interns/three-types-of-goals-you-should-be-setting-during-your-internship-to-make-the-most-of-your-experience/ ; Modello di esempio per impostare gli obiettivi dell'esperienza WBL: https://www.winona.edu/career/media/internship-goals-sample.pdf
Titolo 3	5 parole chiave per essere un buon tirocinante e i potenziali errori in un'esperienza di apprendimento basata sul lavoro
Motivazione	<p>L'apprendimento basato sul lavoro consiste in opportunità strutturate di apprendimento e si ottiene attraverso un'attività autentica ed è supervisionato sul posto di lavoro. Tali opportunità sono sostenute da accordi formali tra organizzazioni educative, datori di lavoro e studenti.</p> <p>Le organizzazioni educative e i datori di lavoro prendono in considerazione eventuali questioni specifiche in relazione all'ambiente di lavoro e le affrontano in modo appropriato, compresi gli accordi informali ove necessario. Pertanto, le opportunità di apprendimento basate sul lavoro consentono agli studenti di applicare e integrare aree di conoscenze, abilità e comportamenti etici e professionali per consentire loro di raggiungere i risultati di apprendimento definiti.</p> <p>Quando uno studente inizia il suo tirocinio in un'azienda, è importante vestirsi, parlare, scrivere e generalmente comportarsi come un professionista.</p> <p>In questa sezione ti offriremo 5 parole chiave da ricordare, per comportarti correttamente e gli errori che un giovane dipendente ti consiglia di evitare durante la tua esperienza WBL. Le 5 parole chiave sono: comunicazione, doppio controllo, percorrere chilometri, seguire le indicazioni, mantenersi professionali.</p>
Attivatore nella foto 3D-360°	Foto 1 – il giovane dipendente
Risultati dell'interazione in inglese	“Errors don't do at your internship” https://www.youtube.com/watch?v=1oEjldrbDrc e https://www.youtube.com/watch?v=cp8fFejQqNQ e “5 way to be a great intern” https://www.youtube.com/watch?v=VNSe2kcqO9w . Puoi anche ascoltare il podcast di Internship Show intitolato “College Recruiter: How to conduct yourself in the workplace?” su Apple Podcast https://podcasts.apple.com/us/podcast/the-internship-show/id1506832846





Titolo 4	Formazione basata sulla realtà virtuale per abituarsi alle mansioni lavorative
Motivazione	Una formazione sul lavoro basata sulla realtà virtuale può aiutare gli studenti BES a familiarizzare con le loro imminenti attività lavorative già prima che l'esperienza di apprendimento abbia inizio e, se necessario, anche durante la prima settimana di tirocinio. Questa formazione VR può includere alcune cose da fare e da non fare in modo che lo studente BES sappia quali errori evitare, nonché modi rapidi per migliorare i propri comportamenti e la sicurezza sul lavoro. Infine, un tour virtuale del posto di lavoro potrebbe essere utile per essere pronti ad affrontare subito le proprie mansioni.
Attivatore nella foto 3D-360°	Foto 1 - il computer
Risultati dell'interazione in inglese	Appare una finestra pop-up con il seguente testo: <i>“Job simulator VR, uno dei software VR individuati nell'e-Compendium VETREALITY, facilita l'accesso al WBL perché mette lo studente / giocatore in una situazione di lavoro, e offre quattro diversi lavori. Il giocatore impara a lavorare e porta a termine i compiti. Al giocatore viene spesso concessa una grande libertà creativa nel modo in cui completa un'attività. Clicca sul seguente link e inizia la tua formazione virtuale!”</i> https://jobsimulatorgame.com/

Titolo 5	Le mansioni all'interno dell'azienda
Motivazione	<p>Gli studenti iscritti a un'esperienza WBL (non importa se coinvolti in un'esperienza a livello nazionale o in un progetto di mobilità UE) di solito assistono l'azienda con compiti stabiliti da un membro dello staff aziendale, identificato come tutor o mentore aziendale. In questo modo, lo studente può conoscere le attività dell'azienda. Naturalmente, i compiti dipendono dal profilo professionale ricoperto e dal settore aziendale (ufficio, hotel, ecc.).</p> <p>Per avere successo come stagista, dovresti essere disposto ad aiutare tutti i compiti assegnati dal tuo supervisore. Sarai coinvolto in progetti imminenti e assisterai le campagne in corso.</p> <p>Le responsabilità dello studente sono quindi svolgere compiti stabiliti dal suo supervisore e possono essere, ad esempio, partecipare a riunioni e verbalizzare, svolgere ricerche su richiesta di un supervisore e aggiornare le piattaforme dei social media e scrivere testi per i post, ecc.</p>
Attivatore nella foto 3D-360°	Foto 2 - il receptionist Foto 2 – il bancone





Risultati dell'interazione in inglese	<p>Il receptionist: The Intern (2015) trama https://en.wikipedia.org/wiki/The_Intern_(2015_film)</p> <p>TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=324pojjHOHl</p> <p>Il bancone: Mansioni quotidiane del receptionist https://setupmyhotel.com/train-my-hotel-staff/front-office-training/587-concierge-daily-task-list-general.html</p>
Risultati dell'interazione in italiano	<p>Il receptionist: Boris serie TV https://it.wikipedia.org/wiki/Boris_(serie_televisiva)#:~:text=11%20Collegamenti%20esterni-,Trama,Gli%20occhi%20del%20cuore%202.</p>

Titolo 6	L'utilità delle checklist
Motivazione	<p>Le checklist (o liste di controllo) sono uno strumento potente per gli studenti per essere sicuri di aver ricevuto tutte le informazioni necessarie dal loro mentore/tutor, i materiali e gli strumenti per svolgere le proprie attività lavorative in modo corretto e sicuro. In azienda si consiglia vivamente ai tutor di preparare una checklist per lo studente e di discuterla/condividerla con lui/lei nei primi giorni di stage. La checklist dipende dall'impresa e dalle attività lavorative da svolgere. Un esempio generale può essere scaricato da questo attivatore.</p>
Attivatore nella foto 3D-360°	<p>Foto 2 – il registro sul bancone</p>
Risultati dell'interazione in inglese	<p>Checklist per gli studenti su diverse questioni nella prima settimana di tirocinio https://www.google.it/url?sa=i&url=https%3A%2F%2Fwww.hpc.mil%2Fimages%2Fhpcdocs%2Fngwd%2Fhip_mentors_briefcase%2FHPCMP_WD_CL-05_CHECKLIST_Intern_Orientation_Checklist_v2_24Dec2018.pdf&psig=AOvVaw0QKTv1Vi0Z6bQ82yrNp3JD&ust=1653999908250000&source=images&cd=vfe&ved=2ahUKEwiliZj5m4f4AhWtiv0HHfwWAtgQr4kDegUIARD6AQ</p>

Titolo 7	Comunicazione interpersonale e linguaggio efficace da utilizzare con colleghi e clienti
Motivazione	<p>La comunicazione interpersonale efficace è un'abilità importante in qualsiasi ambiente di lavoro. Quando si tratta di comunicazione sul posto di lavoro, una comunicazione efficace è anche un elemento integrante del successo aziendale. È un fattore importante nelle relazioni con i clienti, nella redditività, nell'efficacia del team e nel coinvolgimento dei dipendenti. Pertanto, è importante che anche uno studente BES sia consapevole dell'importanza del proprio modo di comunicare con colleghi e clienti. Durante la sua esperienza di tirocinio avrà sicuramente l'opportunità di migliorare le proprie capacità comunicative.</p>





4 potenti vantaggi della comunicazione sul posto di lavoro:

- 1) Una comunicazione efficace attenua i conflitti
- 2) Una comunicazione efficace aumenta il coinvolgimento dei dipendenti
- 3) Una comunicazione efficace crea una migliore relazione con il cliente
- 4) Una comunicazione efficace si traduce in una forza lavoro più produttiva.

Attivatore
nella foto
3D-360°

Foto 1 - per i Colleghi l'attivatore è: **il tavolino con le sedie al centro della stanza**

Foto 2 - per i Clienti gli attivatori sono: **la ragazza che lavora al computer, i clienti che si vedono a distanza al bar.**

Risultati
dell'interazio
ne in inglese

Per i colleghi:

Il tavolino con le sedie: <https://smallbusiness.chron.com/communicate-effectively-co-workers-3171.html> e <https://www.michaelpage.co.uk/advice/management-advice/development-and-retention/importance-good-communication-workplace>

Per i clienti:

Ragazza che lavora al computer: <https://setupmyhotel.com/train-my-hotel-staff/front-office-training/890-front-office-magic-words-phrases-and-courtesy-language-examples.html>

Clienti al bar: Come gestire le relazioni con i clienti in una situazione di crisi <https://setupmyhotel.com/train-my-hotel-staff/front-office-training/875-handling-guest-relations-in-a-crisis-situation.html>

Conclusioni e raccomandazioni

L'utente dell'App che interagisce con le foto 3D-360° e i loro attivatori dovrebbe aver acquisito una maggiore consapevolezza sulle mobilità dell'UE: dovrebbe comprendere le cose più importanti da considerare nella prima settimana in una organizzazione ospitante, nonché come è possibile preparare uno studente BES al lavoro in azienda sia a livello nazionale che comunitario.

Si raccomanda di prendersi il tempo necessario per "immergersi" nelle risorse proposte per sentirsi finalmente sicuri di questa LS e considerare che ogni azienda ospitante è diversa, quindi si consiglia vivamente anche di ricercare il lavoro in diverse aziende durante la preparazione del tirocinio.





Strumento di Valutazione

Questionario semi-strutturato:

Tutor dell'IFP, studenti e le loro famiglie:

- 4) Cosa hai imparato sulla visita preparatoria del programma Erasmus+?
Come funziona?
- 5) Quali sono gli obiettivi personali che hai definito per la tua esperienza di apprendimento basata sul lavoro? Perché?
Scrivili o elencali a voce alta, riflettendo e spiegando il più che puoi.
- 6) Elenca almeno 5 competenze che possiedi. In base alle tue competenze, in che tipo di azienda vorresti svolgere il tuo tirocinio?
- 7) Corsi basati sulla realtà virtuale per apprendere in anticipo i tuoi compiti: dividi un foglio in due colonne corrispondenti rispettivamente a + (aspetti positivi) e – (aspetti negativi). In ogni colonna, scrivi quanti più aspetti positivi e negativi ti vengono in mente sull'utilizzo della realtà virtuale per apprendere i tuoi compiti prima del tuo progetto di mobilità.
- 8) Scrivi una checklist che forniresti al tuo studente (o che riceveresti dal tuo tutor) per un progetto di mobilità nella reception di un hotel a Firenze (It).
- 9) Come gestiresti una crisi con un cliente?





Sequenza di apprendimento No. 6

Come monitorare, valutare e seguire uno studente BES coinvolto in una mobilità

INSHEA, Francia

Introduzione

Il successo del tirocinio in un ambiente professionale di un Paese estero richiede una valutazione qualitativa di come è andata. Implica anche uno sguardo valutativo sulla collaborazione tra insegnanti / educatori, datori di lavoro e il giovane in modo che il tirocinio si svolga senza intoppi. Gli insegnanti / educatori e i datori di lavoro devono collaborare per garantire la sicurezza degli studenti durante la loro mobilità dalla scuola al lavoro. Accogliere un giovane con difficoltà di apprendimento può essere un modo per rivalutare il dovere di cura per la salute e sicurezza sul lavoro per tutti i soggetti coinvolti in modo che tutti comprendano questo obbligo. L'ascolto dei bisogni del giovane deve essere dinamico affinché l'ambiente fisico e umano si adatti il più possibile ai bisogni espressi prima e poi durante la mobilità e al ritorno a scuola.

Obiettivi (Risultati di Apprendimento)

Nella sequenza di apprendimento 6, i tutor dell'IFP impareranno a:

- Garantire che la pratica sia svolta in modo professionale condividendo le informazioni ed evitando di iperproteggere gli studenti o di metterli a rischio.
- Prendere in considerazione le debolezze e i punti di forza di chi lavora in azienda ed evitare di stigmatizzare i discenti.
- Impegnare gli studenti ed evitare di creare un lavoro senza senso che demoralizzerebbe il giovane e rafforzerebbe gli stereotipi negativi degli altri dipendenti.
- Essere sicuri che ogni dipendente conosca gli aspetti legati alla sicurezza sul posto di lavoro.
- Elaborare un accordo di tirocinio che tenga conto delle esigenze del datore di lavoro e delle esigenze dell'attività professionale. Tutti i membri dell'azienda devono essere coinvolti, non solo il discente e il tutor aziendale.





Il contesto

L'immagine è della Grotta dell'Edera in Liguria, Italia. In fondo a una grotta a cielo aperto che sembra un canyon naturale, un gruppo di sei persone sta scalando. Si trovano nella parte finale della via di arrampicata della Grotta dell'Edera.

Una persona sta salendo lungo la via, un'altra la sta aiutando. Dà un po' di gioco alla sua corda per permettergli di raggiungere una sporgenza. In fondo, una seconda coppia di alpinisti e aiutanti si prepara ad affrontare una seconda via. Questo secondo scalatore indossa un casco di sicurezza. Le altre due persone stanno guardando cosa sta succedendo. In fondo al percorso, alla sinistra delle varie persone, ci sono borse e attrezzature extra che vengono posizionate online.

In fondo alla grotta, vicino all'albero, c'è una corda gialla che indica dove il gruppo è entrato nel canyon.

Spiegazione di questa scelta. L'arrampicata è un'attività che coinvolge la scoperta dell'ambiente e di se stessi. Entrambi facciamo progressi, sia da soli che condividendoli con la persona che ci assiste. Questa immagine ci ricorda anche che il supporto materiale può essere migliorato dagli sguardi premurosi di altre persone.



Foto by Valgeis ([fonte](#))

Attivatori e interazioni

Titolo 1	Lavorare collaborando, chi fa cosa?
Motivazione	Impegnare gli studenti ed evitare di creare un lavoro senza senso che demoralizzerebbe il giovane e rafforzerebbe gli stereotipi negativi degli altri dipendenti. La tabella fornisce elementi per rendere efficace la collaborazione tra docenti, tutor aziendale e azienda. Si suggerisce una sequenza temporale per ogni missione.
Attivatore nella foto 3D-360°	L'attivatore deve essere posizionato lungo la via delle borse, dove c'è una borsa rossa vedi immagine sopra.





Risultati dell'interazione in inglese	Cliccando si apre il documento dell'hot spot 1 intitolato "chi fa cosa". Troverai in questa tabella le informazioni per rendere efficace la collaborazione tra docenti, tutor aziendale e azienda. Si suggerisce una sequenza temporale per ogni missione.
---------------------------------------	--

Titolo 2	Qualità del mentore aziendale
Motivazione	Prendere in considerazione le debolezze e i punti di forza di chi lavora in azienda ed evitare di stigmatizzare i discenti. Il documento indica le qualità che il tutor deve possedere per essere accogliente con il giovane e per poter instaurare un clima favorevole e professionale all'interno della sua azienda.
Attivatore nella foto 3D-360°	L'attivatore deve essere apposto sulla persona che indossa un maglione rosso. Immagine sopra.
Risultati dell'interazione in inglese	Cliccando si apre un documento word con l'hot spot 2 intitolato Qualità del Mentore Aziendale. In questo elenco troverai le qualità che dovrai dimostrare per avere un atteggiamento accogliente con il giovane al fine di facilitare l'instaurazione di un clima favorevole e professionale all'interno dell'azienda.

Titolo 3	Ulteriori informazioni sulla promozione dell'ospitalità in azienda
Motivazione	Impegnare gli studenti ed evitare di creare un lavoro senza senso che demoralizzerebbe il giovane e rafforzerebbe gli stereotipi negativi degli altri dipendenti. Il collegamento conduce a una piattaforma che promuove l'inclusione nell'apprendimento basato sul lavoro, fornendo ai tutor dell'IFP e ai tutor aziendali approcci e metodologie innovative.
Attivatore nella foto 3D-360°	L'attivatore dovrebbe essere posizionato all'ingresso della grotta dove non ci sono persone, all'inizio della via con le borse vicino alla corda blu. Si trova sul retro con un angolo di 90°. Immagine sopra.
Risultati dell'interazione in inglese	Facendo clic si reindirizza l'utente alla piattaforma <i>Inclu'vet</i> https://inluvet.eu/the-project.html Un testo letto a voce alta e in corsivo <i>Se vuoi saperne di più sull'accoglienza degli studenti BES in azienda, il progetto Inclu'vet offre molti spunti.</i>





Titolo 4	Fonti
Motivazione	Vengono proposte alcune fonti scientifiche e politiche per assicurarsi che ogni dipendente si preoccupi per la sicurezza sul posto di lavoro e per garantire che il tirocinio sia svolto professionalmente condividendo le informazioni ed evitando di iperproteggere gli studenti o di metterli a rischio.
Attivatore nella foto 3D-360°	Immagine sopra.
Risultati dell'interazione in inglese	Cliccando si apre il documento word dell'hot spot 4 intitolato "Fonti". <i>Queste risorse online e fonti in inglese e francese possono fornirti elementi contestuali scientifici o politici sull'importanza di organizzare i tirocini.</i>

Titolo 5	“Non ho niente da fare”, il caso di Clara
Motivazione	Il caso di studio valorizza l'importanza di elaborare un accordo di tirocinio con le esigenze del datore di lavoro e le esigenze dell'attività professionale. Tutti i membri dell'azienda devono essere coinvolti, non solo il discente e il tutor aziendale.
Attivatore nella foto 3D-360°	Immagine sopra.
Risultati dell'interazione in inglese	Cliccando si apre il documento Word dell'hot spot 5 intitolato "Non ho niente da fare", il caso di Clara. <i>Il caso di Clara qui presentato è tratto dalla testimonianza di una giovane donna. Sottolinea l'importanza di avere un follow-up regolare e un accordo di tirocinio che descriva il lavoro da svolgere affinché la mobilità abbia successo.</i>

Titolo 6	“Non ho imparato nulla”, il caso di Giulia
Motivazione	Il caso di studio valorizza l'importanza di elaborare un accordo di tirocinio con le esigenze del datore di lavoro e le esigenze dell'attività professionale. Se la scuola, in particolare gli insegnanti, avessero utilizzato uno degli strumenti qui proposti, Giulia avrebbe saputo cosa aspettarsi prima di partire.
Attivatore nella foto 3D-360°	Immagine sopra.





Risultati dell'interazione in inglese

Cliccando si apre il documento word dell'hot spot 6 intitolato "Non ho imparato nulla", il caso di Giulia. *Il caso di Giulia qui presentato è tratto dalla testimonianza di una giovane donna. Sottolinea l'importanza di avere un follow-up regolare e un accordo di tirocinio che descriva il lavoro da svolgere affinché la mobilità abbia successo.*

Quali raccomandazioni avrebbero dovuto seguire la scuola, e in particolare gli insegnanti, per garantire che questa mobilità fosse soddisfacente?

Titolo 7 **Checklist "Fare"**

Motivazione

Gli accompagnatori, gli insegnanti o il personale dell'IFP forniranno all'azienda ospitante una checklist di osservazione per aiutarli ad accogliere gli studenti durante la loro esperienza di mobilità. In caso di visite, gli accompagnatori, gli insegnanti o il personale dell'IFP dovrebbero osservare gli studenti utilizzando queste le linee guida. Potrebbe anche essere organizzata una videoconferenza.

Attivatore nella foto 3D-360°

Immagine sopra.

Risultati dell'interazione in inglese

Cliccando si apre il documento word dell'hot spot 7 intitolato "check-list". Questo documento è stato pensato per accogliere al meglio gli studenti durante la loro esperienza di mobilità

Titolo 8 **Non dimenticarti il magnesio!**

Motivazione

Questo feedback da parte dei giovani o di coloro che partecipano a progetti di formazione professionale, invita le persone a prendere in considerazione le debolezze e i punti di forza di coloro che lavorano in azienda con i giovani e ad evitare di stigmatizzare i discenti.

Attivatore nella foto 3D-360°

Immagine sopra.

Risultati dell'interazione in inglese

Cliccando, si apre un link che porta ad una pagina di testimonianze in inglese della piattaforma <https://inclusivemobility.eu/testimonials>. *Lasciati ispirare dalle testimonianze degli studenti sulla loro mobilità. Scopri i vantaggi di andare in un altro paese europeo. Per una presentazione dei progetti di mobilità in francese, puoi cercare <https://agence.erasmusplus.fr/erasmus-et-inclusion/>*





Conclusioni e raccomandazioni

L'utente dell'applicazione è nella posizione della persona che protegge l'alpinista durante il suo viaggio. Deve quindi analizzare le leve e gli ostacoli del giovane per poter scegliere la strada più adatta a lui rimanendo allo stesso tempo vigile durante il suo cammino. Si consiglia quindi all'utente di esplorare le varie opzioni e di avvalersi delle risorse messe a disposizione secondo le proprie esigenze.

Strumento di valutazione

Descrivi come gli insegnanti e i formatori dell'IFP possono valutare se i loro studenti hanno raggiunto gli obiettivi della LS.

Contenuti

Il sistema di monitoraggio e valutazione dell'esperienza di mobilità per l'apprendimento deve essere un processo che inizia prima della partenza dello studente e prosegue dopo il suo rientro.

- All'inizio del processo, gli istituti di formazione professionale devono fissare obiettivi condivisi per monitorare e valutare l'esperienza di mobilità per l'apprendimento dello studente, in base allo scopo generale delle esperienze di mobilità per l'apprendimento, ovvero acquisire conoscenze, abilità e competenze. Possono utilizzare la Carta Europea della Qualità per la Mobilità (clicca sul link sottostante per il download).
- Tali obiettivi condivisi devono essere definiti in anticipo dallo studente e dalla sua famiglia, dagli istituti di formazione professionale e dall'azienda.
- Prima dell'inizio della mobilità, ogni partecipante deve disporre di un kit personalizzato completo che elenca gli obiettivi prefissati, le persone di contatto, una lista di cose da fare mansioni o compiti da svolgere, le griglie di valutazione, ecc.
- Durante la mobilità ogni partecipante dovrà compilare ed inviare i documenti richiesti.
- Al termine della mobilità gli accompagnatori/gli insegnanti e il personale dell'IFP dovrebbero analizzare tutti i dati raccolti per contribuire a migliorare il loro approccio ai progetti imminenti.

Obiettivi

Cosa valutare?

Utilizzando la metodologia e le risorse materiali/gli strumenti proposti, gli accompagnatori/insegnanti/personale IFP devono raggiungere tre obiettivi per ciascuna parte interessata (formatori e personale IFP, lo studente e la sua famiglia e l'organizzazione ospitante):

- Convincere tutte le parti interessate che un'esperienza di mobilità per l'apprendimento non è pensata solo per gli studenti, ma avvantaggia anche le aziende e le organizzazioni di formazione professionale.
- Convincere tutte le parti interessate che un'esperienza di mobilità per l'apprendimento deve essere preparata con molto anticipo.
- Convincere tutte le parti interessate a utilizzare gli strumenti forniti, a considerare il sistema di monitoraggio e valutazione come la chiave del successo dell'esperienza di mobilità per l'apprendimento.





Come valutare?

Gli accompagnatori/insegnanti e il personale dell'IFP dovrebbero adottare un approccio procedurale, dinamico e sistematico basato su una metodologia globale.

Metodologia

Interviste semi strutturate con:

- Il giovane e la sua famiglia - per comprendere la connessione tra il suo progetto professionale e le sue aspettative in termini di esperienza di mobilità per l'apprendimento.
- Il personale docente – per fornire modalità per valutare l'esperienza acquisita durante la mobilità.
- L'organizzazione ospitante - per garantire o creare un ambiente accogliente al fine di soddisfare le esigenze specifiche dello studente e sostenerlo attraverso il suo progetto.
- Questionari:
- Prima di partire, gli accompagnatori/docenti o il personale IFP devono effettuare indagini con gli studenti e le loro famiglie.
- Durante la mobilità per l'apprendimento, gli accompagnatori/insegnanti o il personale IFP inviano all'azienda ospitante un breve e semplice questionario che incorpora gli elementi delle interviste semi-strutturate. I moduli di autovalutazione saranno inviati agli studenti per consentire loro di valutare le loro pratiche attuali e determinare come si sentono durante l'esperienza di mobilità.
- Al termine della mobilità per l'apprendimento, ogni partecipante riceverà un questionario finale che elabora gli obiettivi principali dell'esperienza di mobilità per l'apprendimento.

Gli insegnanti, i formatori e gli accompagnatori dovrebbero dare all'organizzazione ospitante una griglia di osservazione ([Cf Attivatore 7](#)) per aiutarli ad accogliere lo studente durante la sua esperienza di mobilità. In caso di visite, gli accompagnatori/gli insegnanti o il personale dell'IFP dovrebbero osservare gli studenti utilizzando le linee guida. Può essere organizzata anche una videoconferenza.

Gli accompagnatori/insegnanti e il personale dell'IFP incoraggeranno i giovani a scrivere un diario durante la loro esperienza di mobilità, a tenere un registro scritto di ciò che hanno fatto e di come si sono sentiti. Al termine di ogni progetto di mobilità, gli accompagnatori/docenti/personale IFP analizzeranno i dati per migliorare il sistema e gli strumenti di monitoraggio e valutazione.



Allegati della sequenza di apprendimento n° 6

Attivatore 1 – Lavorare collaborando, chi fa cosa?

Linea del tempo	Insegnanti	Mentori	Aziende
<p>Prima dell'esperienza di apprendimento basata sul lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Garantire lezioni aggiuntive sull'inserimento lavorativo prima del tirocinio. L'accento dovrebbe essere posto sulla costruzione di fiducia e autostima. L'obiettivo è quello di incitare il giovane con ulteriori esigenze di apprendimento a sentirsi sicuro, andare al lavoro e sfruttare l'opportunità al meglio. · Garantire che ai giovani che hanno delle disabilità siano dato un sostegno per completare la candidatura e per prepararsi per il colloquio di lavoro · Credere nelle capacità degli studenti e vedere le opportunità piuttosto che le sfide · Stabilire un contatto con i datori di lavoro per lavorare sulle competenze necessarie sul posto di lavoro organizzando delle visite di studio presso l'organizzazione ospitante. · Assicurarsi che lo studente abbia le competenze professionali richieste dal posto di lavoro. · Creare strumenti per valutare e convalidare le competenze professionali e sociali oltre a quelle che vengono convalidate nel processo di valutazione da parte dei consulenti professionali. · Adottare un approccio più individualizzato (preparazione per il 	<ul style="list-style-type: none"> · Accettazione e attribuzione · Contatto con tutti gli stakeholder · Analisi dei problemi · Concludere un accordo sulla delega e/o sugli obiettivi ed emanare una dichiarazione. 	<ul style="list-style-type: none"> · Chi sarà il mentore? (una o più persone della stessa compagnia) · Accettazione e assegnazione · Contatto con tutti gli stakeholder · Analisi del problema e possibili adattamenti tecnici e "umani" · Concludere un accordo sulla delega e/o sugli obiettivi ed emanare una dichiarazione

	<p>lavoro presso un particolare datore di lavoro) incentrato sulle capacità dello studente.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Promuovere e garantire un approccio in cui i metodi pedagogici, i materiali, i metodi di valutazione e gli obiettivi siano adattati alle esigenze individuali. 		
<p>Durante l'esperienza di apprendimento basata sul lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Garantire che le scuole rispettino i desideri e le aspettative degli studenti in tutte le fasi del processo di transizione. · Assicurare che l'esperienza professionale soddisfi le aspettative del giovane · Proporre adeguamenti, se necessario, collaborando con servizi interni ed esterni. · Garantire che i datori di lavoro valutino le competenze trasversali degli studenti con esigenze di apprendimento aggiuntive, ad esempio capacità di comunicazione, capacità di seguire le istruzioni, ecc. · Garantire che queste competenze siano trasferibili durante una ricerca di lavoro · Mettere in atto sistemi di monitoraggio per valutare l'efficienza delle misure attuate dai centri di formazione o dalle scuole. Ciò aiuterebbe anche gli insegnanti o i formatori a migliorare le proprie capacità educative. · Valutazioni e adeguamenti regolari per migliorare e adeguare l'esperienza alle specificità dello studente · Verifica del raggiungimento degli obiettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> · Supporto/ /stabilizzazione · Conoscere l'ambiente di lavoro e i compiti del giovane con disabilità. · Supporto individuale <ul style="list-style-type: none"> ○ Dal primo giorno di lavoro ○ Sostegno ad attività specifiche che devono essere svolte con ragionevole accomodamento. ○ Assistenza nell'acquisizione di determinate competenze necessarie al lavoro. ○ Supporto nell'orientamento locale e spaziale. ○ Supporto nel rafforzamento delle capacità comunicative personali, nella gestione dei conflitti e per una maggiore indipendenza nel lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> · Analisi del luogo di lavoro e stabilizzazione del sistema di supporto <ul style="list-style-type: none"> ○ Implementare e verificare i modelli e le misure elaborate. ○ Informazioni sulle misure da adottare quando un'azienda assume una persona con disabilità. · Supporto individuale <ul style="list-style-type: none"> ○ Sensibilizzazione e dei colleghi, spiegando i bisogni speciali ○ Informazioni su eventuali aiuti e finanziamenti che potrebbero essere necessari.

		<ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazioni e aggiustamenti regolari per migliorare l'esperienza ○ Verifica del raggiungimento degli obiettivi. 	
Dopo l'esperienza di apprendimento basata sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> · Offrire allo studente, in presenza del suo tutor aziendale, una valutazione costruttiva del suo periodo di tirocinio · Partecipare alla valutazione del tirocinio dello studente, se necessario. <ul style="list-style-type: none"> · Garantire che i datori di lavoro valutino le competenze trasversali degli studenti con esigenze di apprendimento aggiuntive, ad esempio abilità comunicative, capacità di seguire le istruzioni, ecc. · Garantire che tutti i programmi e i corsi siano sottoposti a revisione permanente, per abbinare le competenze degli studenti ai requisiti delle competenze del mercato del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> · Offrire allo studente, in presenza del suo tutor aziendale, una valutazione costruttiva del suo periodo di tirocinio · Partecipare alla valutazione del tirocinio dello studente se necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> · Reinvestire in altro modo le competenze dello studente sviluppate all'interno dell'azienda.

Attivatore 2 - Qualità del mentore aziendale

Un mentore aziendale deve dimostrare di possedere le seguenti qualità:

- buone capacità di ascolto.
- gentilezza.
- capacità di cogliere le competenze uniche di ogni persona.
- una certa esperienza nella gestione di problemi di salute e sicurezza sul lavoro.
- abilità comunicative interpersonali.

La/Il mentore deve garantire la dimensione IFP durante tutta l'esperienza professionale, vale a dire, il mentore deve ricordare che il giovane non è un lavoratore ma uno studente.

Pertanto, l'inserimento lavorativo ha una dimensione pedagogica (insegnamento delle competenze tecniche e sociali e dei valori aziendali). Il rischio più grande è quello di perdere questo aspetto di vista. Il secondo rischio è quello di non accogliere o di non ospitare la/il giovane adeguatamente. Il mentore deve accogliere, aiutare, informare, guidare e valutare il giovane durante tutto il tirocinio e garantire che gli obiettivi del contratto di tirocinio siano raggiunti.

Attivatore 3 – Ulteriori informazioni sulla promozione dell'ospitalità in azienda

<https://includet.eu/the-project.html>

Attivatore 4 - Fonti

Antonietta Confalonieri, M., Avezzù, C., Miano, S. & Veronese, V. (2016). International quality mobility: validation of the intercultural experience in terms of soft skills and enhanced employability. *Journal of international Mobility*, 4, 129-148. <https://doi.org/10.3917/jim.004.0129>

Bridget M. Hutter, *Regulation and risk: OSH on the railways*, Oxford University Press, 2001

European Centre for the Development of Vocational training
<https://www.cedefop.europa.eu/en/tools/mobility-scoreboard>

European network education and training in OSH: http://www.enetosh.net/webcom/show_article.php/_c-29/i.html

O'Connor, T, Flynn, M., Weinstock, D. et Zanoni, J. (2014). Occupational safety and health education and training for underserved populations. *New Solut.* 24(1), 83-106.
<https://doi.org/10.2190%2FNS.24.1.d>

Holte K.A. & Follo G. (2018). Making occupational health and safety training relevant for farmers: Evaluation of an introductory course in occupational health and safety in Norway, *Safety Science*, 109, 368-376. <https://doi.org/10.1016/j.ssci.2018.05.020>

Robson, L.S. et al. (2007). The effectiveness of occupational health and safety management system interventions: A systematic review, *Science*, 45, 329-353. <https://doi.org/10.1016/j.ssci.2006.07.003>

Attivatore 5 - “Non ho niente da fare”, il caso di Clara

Non ho niente da fare

Clara, 22 anni, ha ottenuto un diploma BEP in contabilità (certificato di formazione professionale, equivalente a un primo diploma BTEC). Ha trovato un tirocinio in una compagnia di un amico di suoi genitori. Il direttore ha firmato l'accordo di tirocinio senza prepararlo correttamente. Dato che era occupato nella gestione di alcune emergenze professionali, lui non ha pensato di avvisare i suoi dipendenti riguardo ai 2 mesi di tirocinio di Clara che l'hanno scoperto quando è arrivata in ufficio. Quando il direttore se n'è andato, gli impiegati non sapevano che cosa Clara dovesse fare.

Inoltre, Clara aveva bisogno di un software specifico e una sedia ergonomica per poter lavorare ma niente era stato fatto a questo riguardo. Per 10 giorni lei ha speso il suo tempo stando seduta (con difficoltà) e senza fare nulla, finché non ha smesso di andare a lavoro.

Questa dimostra che la demoralizzazione della studentessa l'ha portata a lasciare andare questa opportunità di lavoro e di crescita. Oltretutto c'erano sia pericoli fisici (posizione scomposta dovuta alla mancanza di una sedia appropriata) sia pericoli psicologici (perdita di motivazione, bassa fiducia in sé stessa perché non aveva niente da fare mentre tutti gli altri sembravano pieni di lavoro) scatenati da una mancanza di preparazione.

I suoi genitori, quindi, avvisano il loro amico riguardo la situazione. Chiamano anche la scuola e tutti insieme partecipano a una riunione apposita. La scuola, infatti, aveva inviato un accordo di tirocinio senza definire in dettaglio gli obiettivi, che erano invece stati definiti in modo talmente generico che nessuno in ufficio sapeva che compiti assegnarle.

Il direttore ha quindi organizzato una riunione per introdurre Clara al resto del gruppo di lavoro e ha chiesto a tutti di pensare a dei modi per poterla supportare al meglio. Una persona si è offerta volontaria per sostenerla all'interno del dipartimento fino alla fine del periodo di tirocinio.

Il giorno seguente Clara era in grado di ricominciare il suo tirocinio nella compagnia. Il mentore volontario le spiega quali sono gli obiettivi da raggiungere, sottolineando il fatto che la sua formazione era ancora in corso e che sarebbe stata supportata durante tutta questa esperienza di tirocinio. Clara si è quindi sentita al sicuro e libera di fare domande tutte le volte che ne avesse avuto bisogno. Riunioni regolari sono poi state organizzate per dare degli aggiornamenti, anche se la maggior parte dei problemi sono stati risolti in modo informale prendendo un caffè. Aggiornamenti informali e flessibili possono risultare efficaci solo se un tempo per la discussione e il confronto con la tirocinante è stato pianificato in anticipo.

Attivatore 6 - “Non ho imparato nulla”, il caso di Giulia

Non ho imparato nulla

Giulia è una studentessa francese di 15 anni. Frequenta un programma speciale per studenti con disabilità in una scuola superiore pubblica di Parigi. Spera di poter fare un’esperienza di lavoro nel campo dell’orticoltura anche se non sa se è proprio quello che vorrà fare nella vita. Il suo istituto scolastico ha un accreditamento Erasmus. Incoraggiata dai suoi genitori, va a Granada, in Spagna, per due settimane per via di una collaborazione tra la sua scuola di IFP e un’istituzione di Granada. I suoi genitori decidono di visitare la stessa città, nello stesso momento. Due settimane dopo, durante una sessione di feedback in Francia, lei dice alla sua insegnante: “non ho imparato nulla!”. Il caso di Giulia è un tipico esempio di mobilità mal preparata. Non sapeva se avrebbe incontrato delle insegnanti, degli studenti o se sarebbe stata inserita in un’azienda. Le sarebbe piaciuto scoprire di più sull’orticoltura in Spagna per compararla con le sue esperienze di lavoro in Francia. Tuttavia, la sua mobilità riguardava visitare una scuola equivalente a quella che frequenta e partecipare a delle visite che erano più simili a fare turismo che connesse ai suoi piani professionali, oltretutto, alcuni non erano accessibili per la sua sedia a rotelle.

Attivatore 7 – Checklist

Che cosa devono fare gli insegnanti e i formatori di IFP?	Lista di controllo
Prima di una mobilità	<ul style="list-style-type: none"> · Assicurati che prima della partenza sia stata fatta una vera preparazione all’esperienza di mobilità, includendo molto lavoro per l’accrescimento della fiducia in sé stessi, per incoraggiare la/il giovane con Bisogni Educativi Speciali a sentirsi fiducioso riguardo al prendere parte una esperienza di mobilità e a traendone il massimo vantaggio. · Assicurati che agli studenti BES venga dato aiuto nel completare le proprie candidature e nel prepararsi per eventuali colloqui. · Credi nelle abilità della studentessa/e e vedi opportunità piuttosto che problemi. · Stabilisci un contatto con il datore di lavoro esteri per lavorare sulle competenze e le capacità richieste dal luogo di lavoro attraverso delle visite di studio, includendo l’uso di videoconferenze. · Stabilisci un accreditamento di mobilità tra l’istituto di formazione e l’organizzazione ospitante (The European Quality Charter for Mobility). · Usa degli strumenti per valutare e validare le competenze professionali e sociali oltre a quelle validate durante il processo di valutazione dai consulenti professionali. · Adotta un approccio più individualizzato (preparandoti per una specifica posizione nell’azienda ospitante) focalizzandoti sulle capacità della studentessa/e.

	<ul style="list-style-type: none"> · Promuovi e assicurati di adottare un approccio in cui i metodi pedagogici, i materiali, I metodi valutativi e gli obiettivi sono personalizzati sulla base dei bisogni individuali.
Durante una mobilità	<ul style="list-style-type: none"> · Assicurati che la/lo studentessa/e ha le competenze professionali richieste osservando la compagnia che la/lo ospiterà. · Assicurati che l'esperienza professionale combaci con le aspettative della/del giovane. · Proponi delle modifiche, se necessario, e coopera con I servizi interni ed esterni includendo quelli in altri paesi.
Dopo una mobilità	<ul style="list-style-type: none"> · Assicurati che I datori di lavoro valutino le capacità trasversali degli studenti con bisogni educativi speciali, per esempio abilità comunicative, capacità · Assicurati che queste capacità saranno trasferibili nella ricerca del lavoro. · Crea dei sistemi di monitoraggio che esaminano l'efficienza delle misure che vengono implementate dai centri di formazione delle scuole. Questo aiuterebbe anche gli insegnanti e i formatori a migliorare le loro competenze educative. · Assicurati che tutti i programmi e i corsi siano sotto costante revisione, per combinare le competenze dello studente con le competenze richieste dal mercato. · Disseminazione (video, articoli, incontri con gli studenti...).
<p>Valutazioni e aggiustamenti regolari, per migliorare la qualità delle mobilità. Verificare il raggiungimento degli obiettivi.</p>	

La persona, l'insegnante, il mentore che accompagna la studentessa/lo studente deve essere coinvolto durante tutta l'esperienza di mobilità. Egli dovrebbe raccogliere e analizzare tutti i dati forniti dalle interviste e dai questionari. Quindi dovrebbe pensare a come migliorare l'esperienza di mobilità.

Attivatore 8 – Non dimenticarti il magnesio!

Fatti ispirare dalle testimonianze degli studenti riguardo alla loro mobilità. Scopri I benefici di andare in un altro paese europeo. <https://inclusivemobility.eu/testimonials>

Per una presentazione dei progetti di mobilità in francese, puoi guardare la pagina web: <https://agence.erasmusplus.fr/erasmus-et-inclusion/>

Per conoscere la posizione del Programma Erasmus+ in relazione all'inclusione e alla diversità puoi guardare la pagina web: <https://www.erasmusplus.it/programma/da-sapere/inclusione-e-diversita/#:~:text=I%20Programmi%20Erasmus%2B%20e%20Corpo,in%20tutte%20le%20sue%20azioni.>

Modello e linee guida per sviluppare una Sequenza di Apprendimento (Learning Sequence-LS)

Struttura della Sequenza di Apprendimento

IO3-VETreality MOBILITY TOOLBOX FOR VET TEACHERS AND TRAINERS

Sequenza di apprendimento Nr

Titolo della Sequenza di apprendimento

Organizzazione, Paese

Introduzione

Obiettivi (Risultati di Apprendimento)

Il contesto

- Descrivi la foto 3D-360°.
- Spiega perché l'hai scelta e argomenta la tua scelta.

Attivatori e interazioni

- Elenca e descrivi gli elementi e le caratteristiche della foto che DANMAR dovrebbe far funzionare come attivatori attraverso la creazione di marcatori interattivi in loro corrispondenza per attivarli.
 - Quanti sono? Cosa sono e dove sono?
- Per ogni "attivatore" definisci e descrivi il risultato dell'interazione. Cosa si attiva: un testo, un audio, un podcast, un video o un'immagine?
 - Come funzionano? Perché li hai scelti?
- Fornisci DANMAR con i testi, gli audio, i podcast, i video, le immagini, etc., o i link, per facilitare la loro integrazione nella sequenza di apprendimento.
- Assicurati di spiegare dove dovrebbero essere situati nello spazio virtuale, quale apparenza dovrebbero avere e come dovrebbero funzionare quando interagisci con loro.
- Argomenta le tue scelte.

Conclusioni e raccomandazioni

Strumento di valutazione

Descrivi come gli insegnanti e i formatori di IFP possono valutare se i loro studenti hanno raggiunto gli obiettivi della sequenza di apprendimento.